



NOTA DI AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2020

AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT
DER REGION (WFDR) 2020

PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 108 del 29 giugno 2020 la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020, che ha fornito le prime indicazioni sulle linee programmatiche dell'attività della Regione con riferimento al triennio 2021-2023.

Con deliberazione n. 14 il Consiglio regionale, nella seduta del 22 luglio 2020, ha espresso parere favorevole sul medesimo.

Con la presente Nota si forniscono i necessari aggiornamenti al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020.

La Nota di aggiornamento del DEFR, infatti, ha lo scopo di aggiornare, sulla base del quadro della finanza pubblica nazionale e locale, la formulazione degli obiettivi strategici tenendo conto delle nuove informazioni, previsioni e stime che caratterizzano il contesto internazionale, nazionale e locale. Essa, inoltre, deve essere presentata dalla Giunta regionale al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

In coerenza e continuità con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato dalla Giunta regionale lo scorso giugno, la presente Nota di aggiornamento si sviluppa in tre parti: la prima parte richiama, con gli opportuni aggiornamenti, il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono aggiornati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono aggiornati gli indirizzi alle società partecipate.

EINFÜHRUNG

Mit Beschluss vom 29. Juni 2020, Nr. 108 hat die Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2020 genehmigt, in dem die ersten programmatischen Richtlinien für die Tätigkeit der Region in Bezug auf den Dreijahreszeitraum 2021-2023 angegeben wurden.

Der Regionalrat hat sodann mit Beschluss vom 22. Juli 2020, Nr. 14 eine positive Stellungnahme zu diesem Dokument abgegeben.

Mit diesem Bericht wird das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2020 aktualisiert.

Mit der Aktualisierung des WFDR sollen nämlich die strategischen Ziele im Rahmen der öffentlichen Finanzen auf staatlicher und auf lokaler Ebene den aktuellen Informationen, Prognosen und Schätzungen des internationalen, nationalen und lokalen Umfelds angepasst werden. Diese Aktualisierung muss dem Regionalrat innerhalb von 30 Tagen ab Vorlage der Aktualisierung des staatlichen Wirtschafts- und Finanzdokuments (WFD) – und auf jeden Fall vor der Vorlage des Entwurfs des Haushaltsgesetzes – übermittelt werden.

In Übereinstimmung mit dem von der Regionalregierung im vergangenen Juni genehmigten Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2020 und in Fortführung desselben gliedert sich der vorliegende Bericht in drei Teile. Im ersten Teil wird auf den aktualisierten Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – verwiesen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Bezug auf die unterschiedlichen Aufgabenbereiche auf den neuesten Stand gebracht.

In dritten Teil werden die Richtlinien für die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung aktualisiert.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico-finanziario

Dagli inizi del 2020 la pandemia di coronavirus (COVID-19) ha avuto gravi ripercussioni sull'attività economica mondiale, che nella prima metà dell'anno ha affrontato una battuta di arresto importante: pur con differente durata, a partire dai primi mesi del 2020, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori Paesi è stata riavviata gradualmente nel mese di maggio grazie alla discesa dei contagi.

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020 evidenzia come i governi e le banche centrali abbiano introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori e il tessuto produttivo; nonostante tali interventi, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale¹.

Nelle principali economie avanzate la maggiore contrazione del PIL si è manifestata durante il secondo trimestre del 2020. Durante tale periodo, infatti, l'attività economica mondiale ha subito un drastico calo a causa delle misure di contenimento della pandemia: il commercio internazionale di merci è diminuito in volume del 12,5%, valore senza precedenti storici². La Nota di aggiornamento del DEF 2020 riporta alcuni dati sulla contrazione del PIL delle principali economie internazionali durante il secondo trimestre di quest'anno: negli Stati Uniti e in Giappone il PIL è diminuito di circa l'8% rispetto al trimestre precedente, mentre

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Bereits seit Anfang 2020 wirkte sich die COVID-19-Pandemie schwerwiegend auf die Weltwirtschaft aus und ließ in der ersten Jahreshälfte einen markanten Stillstand verzeichnen: in den verschiedenen geoökonomischen Gebieten wurden ab den ersten Monaten – zwar mit einer unterschiedlichen Dauer – die nicht wesentlichen Tätigkeiten geschlossen und die räumliche Distanzierung zur Eindämmung des Gesundheitsnotstands beschlossen. Im Mai wurde dann die Wirtschaftstätigkeit der wichtigsten Länder dank der Rückläufigkeit der Ansteckungszahlen schrittweise wieder hochgefahren.

Im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 wird auf die außerordentlichen steuer- und währungspolitischen Maßnahmen verwiesen, die Regierungen und Zentralbanken getroffen haben, um das Einkommen der Arbeitnehmenden und das produzierende Gewerbe zu stützen. Trotz dieser Maßnahmen hatte dessen Stilllegung einen Rückgang des BIP und des Welthandels¹ zur Folge.

Der markanteste Rückgang des BIP in den wichtigsten Industrieländern wurde im 2. Quartal 2020 verzeichnet. In dieser Zeit ist die Wirtschaftsleistung nämlich aufgrund der Maßnahmen zur Eindämmung der Pandemie weltweit eingebrochen: das internationale Warenhandelsvolumen ist um 12,5 % gesunken, was einem historischen Tiefstwert entspricht.² Der Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 enthält Daten zum Rückgang des BIP in den wichtigsten Industrieländern im 2. Quartal 2020: In den Vereinigten Staaten und in Japan ist das BIP gegenüber dem Vorquartal um ca. 8 % geschrumpft, in der Eurozone war der

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020.

² Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone economic outlook, PIL dell'Eurozona in ripresa, 29 settembre 2020.

Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone Economic Outlook, BIP-Erholung in der Eurozone, 29. September 2020.

nell'Eurozona si è registrata una diminuzione maggiore (-11,8% t/t); ancor più rilevante la riduzione nel Regno Unito (-19,8% t/t). In controtendenza la Cina che, essendo stato il primo Paese ad essere colpito dal COVID-19, ha riattivato l'economia all'inizio di aprile.

A seguito del riavvio dell'attività produttiva, nei mesi di maggio e giugno la ripresa è stata più sostenuta delle attese: nei mesi estivi l'attività economica a livello internazionale ha evidenziato una decisa ripresa, diffusa in modo eterogeneo tra i Paesi. Il quadro globale continua però a essere dominato dalle difficoltà e incertezze derivanti dall'evoluzione dell'epidemia, il cui recente riacutizzarsi potrebbe condizionare in misura significativa lo scenario a breve termine³. A ciò, come indicato nella Nota di aggiornamento del DEF 2020, si affiancano i rischi connessi a tensioni geopolitiche preesistenti all'epidemia o inaspritesi più di recente: i rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, che hanno condizionato profondamente l'andamento del commercio internazionale nel corso del 2019, rimangono ancora tesi, il processo di negoziazione per la Brexit sembra subire nuove battute d'arresto, alimentando tensioni in vista dell'approssimarsi della data di uscita effettiva del Regno Unito dall'Unione Europea. Infine, nei mesi più recenti sono andate complicandosi le relazioni diplomatiche dell'UE con la Russia e la Turchia⁴.

La situazione economica globale e la sua evoluzione rimangono dunque altamente incerte.

Secondo il recente aggiornamento delle previsioni OCSE⁵, citato anche nella Nota di aggiornamento del DEF 2020, ipotizzando una ripresa dei contagi a livello globale negli ultimi mesi dell'anno saranno nuovamente necessarie misure di contenimento che

Rückgang mit -11,8 % noch höher; besonders markant war er jedoch im Vereinigten Königreich mit -19,8 %. China hingegen verzeichnet einen gegenläufigen Trend, denn das zuerst von der Pandemie betroffene Land hat seine Wirtschaft bereits Anfang April wieder hochgefahren.

Nach dem Neustart der Gewerbetätigkeiten im Mai und im Juni war der Aufschwung besser als erwartet: die Wirtschaftsleistung hat in den Sommermonaten international – wenn auch in unterschiedlichem Ausmaß in den einzelnen Ländern – entschieden zugelegt. Insgesamt dominieren jedoch weiterhin die mit der Entwicklung der wiedererstarkenden Pandemie zusammenhängenden Schwierigkeiten und Ungewissheiten, die das Szenario kurzfristig maßgeblich beeinträchtigen könnten.³ Hinzu kommen auch die im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 angeführten Gefahren der bereits vor Ausbrechen der Pandemie bestehenden und kürzlich verschärften geopolitischen Spannungen: Die Handelsbeziehungen zwischen Vereinigten Staaten und China, die die Entwicklung des internationalen Handels 2019 stark geprägt haben, bleiben immer noch angespannt, und auch bei den Brexit-Verhandlungen herrscht erneut Stillstand, was angesichts des nahenden Termins für den effektiven Austritt des Vereinigten Königreichs aus der EU für Unruhe sorgt. Überdies haben sich in den letzten Monaten die diplomatischen Beziehungen der EU mit Russland und mit der Türkei zunehmend verschlechtert.⁴

Der Zustand und die Entwicklung der Weltwirtschaft bleiben somit weiterhin sehr ungewiss.

Laut den aktuellen im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 angeführten OECD-Prognosen wird eine weltweite Zunahme der Ansteckungszahlen in den letzten Monaten des Jahres vermutet, die in jedem Land jeweils unterschiedliche

³ ISTAT, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, numero 9 (settembre 2020), 7 ottobre 2020.

ISTAT, Monatsbericht über die wirtschaftliche Lage in Italien, Nr. 9 (September 2020), 7. Oktober 2020.

⁴ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020.

⁵ OECD, Interim Economic Outlook, Coronavirus (COVID-19): Living with uncertainty, September 2020.

differiranno da Paese a Paese. L'esperienza acquisita durante la prima ondata in termini di prevenzione e trattamento della malattia dovrebbe consentire di evitare ulteriori *lockdown* e di adottare misure circoscritte a singoli focolai, assieme a misure generalizzate di distanziamento sociale e obbligo di utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Partendo da tali ipotesi e assumendo che ci vorrà almeno un anno prima che venga reso disponibile un vaccino su scala globale, l'OCSE prefigura una contrazione dell'economia mondiale del 4,5% nel 2020; nel 2021, si attende una ripresa con un tasso di crescita del 5%⁶.

All'interno di questo contesto internazionale, nell'area dell'euro la pandemia ha avuto risvolti economici particolarmente negativi nel secondo trimestre 2020: in questo periodo infatti il PIL si è contratto dell'11,8% rispetto al trimestre precedente⁷. Il calo dell'attività economica condizionato dai provvedimenti di *lockdown* si è associato a una marcata riconposizione dei comportamenti delle famiglie il cui reddito disponibile ha mostrato una contrazione inferiore a quella segnata dai consumi, determinando un marcato aumento della propensione al risparmio⁸. Nell'area dell'euro il calo dell'attività economica è stato diffuso a tutte le componenti della domanda (non solo consumi, ma anche investimenti), che hanno segnato il maggior contributo negativo degli ultimi anni⁹.

Nella Nota di aggiornamento del DEF 2020 viene evidenziato come le informazioni congiunturali disponibili da maggio in poi suggeriscano un graduale recupero. Gli

Eindämmungsmaßnahmen erfordert. Die bei der ersten Welle gesammelten Erfahrungen im Bereich der Prävention und der Behandlung der Krankheit dürften einen erneuten Lockdown wahrscheinlich verhindern, indem neben dem allgemeinen Gebot der räumlichen Distanzierung und der verpflichtenden Verwendung von persönlicher Schutzausrüstung das Ergreifen von Maßnahmen auf einzelne Krankheitsherde beschränkt wird. Ausgehend von dieser Vermutung und angenommen, dass ein Impfungstoff erst in einem Jahr weltweit verfügbar sein wird, erwartet die OECD einen Rückgang der Weltwirtschaft von 4,5 % im Jahr 2020 und einen Aufschwung von 5 % im Jahr 2021.⁶

Vor dem Hintergrund dieses internationalen Szenarios hat sich die Pandemie in der Eurozone besonders negativ auf die Wirtschaft des 2. Quartals 2020 ausgewirkt: das BIP ist nämlich in diesem Zeitraum um 11,8 % gegenüber dem Vorquartal geschrumpft.⁷ Neben dem Rückgang der Wirtschaftstätigkeit aufgrund der Schließungsmaßnahmen hat sich auch das Verhalten der Familien deutlich verändert, deren verfügbares Einkommen weniger rückläufig als der Konsum war und damit einen deutlichen Anstieg der Sparquote bewirkte.⁸ Die Rückläufigkeit der Wirtschaft im Euroraum betrifft sämtliche Elemente der Nachfrage (nicht nur den Konsum, sondern auch die Investitionen), die den absoluten Tiefstwert der vergangenen Jahre verzeichnen.⁹

Laut Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 weisen die ab Mai verfügbaren Konjunkturstatistiken auf eine schrittweise Erholung hin. Frühindikatoren wie

⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020; OECD, Interim Economic Outlook, Coronavirus (COVID-19): Living with uncertainty, September 2020.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020; OECD, Interim Economic Outlook, Coronavirus (COVID-19): Living with uncertainty, September 2020.

⁷ ISTAT, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, numero 9 (settembre 2020), 7 ottobre 2020.

ISTAT, Monatsbericht über die wirtschaftliche Lage in Italien, Nr. 9 (September 2020), 7. Oktober 2020.

⁸ ISTAT, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, numero 9 (settembre 2020), 7 ottobre 2020.

ISTAT, Monatsbericht über die wirtschaftliche Lage in Italien, Nr. 9 (September 2020), 7. Oktober 2020.

⁹ Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone economic outlook, PIL dell'Eurozona in ripresa, 29 settembre 2020.

Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone Economic Outlook, BIP-Erholung in der Eurozone, 29. September 2020.

indicatori ad alta frequenza, come il consumo di elettricità, gli indicatori di mobilità e i pagamenti con carte di credito hanno iniziato a riconvergere verso i livelli pre-crisi con la revoca delle misure di confinamento nei vari Paesi dell'area e questo costituisce un ulteriore segnale di un forte aumento del PIL in termini reali nel terzo trimestre. Per quanto concerne le componenti del PIL, i consumi privati dovrebbero registrare una diminuzione senza precedenti pari all'8% nel 2020, ma in prospettiva, essi dovrebbero registrare una robusta ripresa nella seconda metà del 2020, in un contesto in cui il comportamento dei risparmiatori inizia a normalizzarsi dopo il confinamento; solo nel 2022 i consumi privati supereranno il loro livello pre-crisi¹⁰.

Le proiezioni elaborate dalla BCE indicano che il PIL in termini reali dell'area dell'euro diminuirà dell'8% nel 2020 e tornerà a crescere del 5% nel 2021 e del 3,2% nel 2022¹¹. Tali proiezioni non si discostano di molto da quelle elaborate dall'OCSE, che prevedono per il 2020 una diminuzione in termini reali del PIL dell'area euro pari al 7,9%, mentre per il 2021 una crescita del 5,1%¹².

Vista però l'elevata incertezza riguardo all'evoluzione della pandemia e al suo impatto sulle prospettive economiche dell'area dell'euro, sono stati elaborati dagli studiosi della BCE due scenari alternativi. Lo scenario moderato ipotizza una stabilizzazione dei contagi dopo il recente aumento e risposte economiche molto efficaci da parte delle autorità e degli operatori. Il PIL in termini reali diminuirebbe del 7,2% quest'anno, per poi registrare una forte ripresa nel 2021 (8,9%). Lo scenario grave prevede una forte ripresa della pandemia, che comporta il ritorno a misure di contenimento rigorose. In questo secondo

Stromverbrauch, Mobilitätsdaten und Kartenzahlungen nähern sich in den verschiedenen Euroländern nach Widerruf der Schließungsmaßnahmen dem Stand vor Ausbruch der Krise; eine Tatsache, die auf eine deutliche Zunahme des realen BIP im 3. Quartal hinweist. Hinsichtlich der BIP-Komponenten dürften die privaten Konsumausgaben 2020 einen noch nie registrierten Rückgang von 8 % verzeichnen, jedoch in der 2. Jahreshälfte 2020 einen beachtlichen Aufschwung erfahren, sofern sich das Sparverhalten nach einer Normalisierung der aufgrund der Schließungen entstandenen Lage eintritt; die privaten Konsumausgaben werden erst 2022 wieder den Stand vor Ausbruch der Krise erreichen.¹⁰

Laut den von der EZB erstellten Projektionen wird das reale BIP 2020 im Euroraum um 8 % sinken und erst 2021 um 5 % und 2022 um 3,2 % wieder ansteigen.¹¹ Diese Projektionen decken sich im Wesentlichen mit den von der OECD ausgearbeiteten, die für 2020 einen Rückgang des realen BIP im Euroraum von 7,9 % und für 2021 eine Zunahme um 5,1 % prognostizieren.¹²

Angesichts der hohen Unsicherheit in Bezug auf die Entwicklung der Pandemie und ihrer Auswirkungen auf die wirtschaftlichen Perspektiven des Euroraums haben die Experten der EZB allerdings zwei unterschiedliche Szenarien entworfen. Im „milden“ Szenario wird angenommen, dass sich die Ansteckungszahlen nach dem kürzlich eingetretenen rapiden Anstieg wieder stabilisieren und dass die Behörden und die Wirtschaftsteilnehmer wirksame wirtschaftliche Reaktionen zeigen. Das reale BIP würde dann in diesem Jahr um 7,2 % sinken und 2021 wieder stark ansteigen (8,9 %). Das „schwerwiegende“ Szenario sieht hingegen

¹⁰ Banca Centrale Europea, Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2020.

Europäische Zentralbank, Makroökonomische Projektionen der EZB-Experten für den Euroraum, September 2020.

¹¹ Banca Centrale Europea, Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2020.

Europäische Zentralbank, Makroökonomische Projektionen der EZB-Experten für den Euroraum, September 2020.

¹² OECD, Interim Economic Outlook, Coronavirus (COVID-19): Living with uncertainty, September 2020.

scenario l'impegno costante nell'evitare l'estendersi del contagio continuerebbe a frenare considerevolmente l'attività nei vari settori fino alla disponibilità di una soluzione medica, attesa entro la metà del 2021. Il PIL in termini reali diminuirebbe del 10% nel 2020 e vedrebbe una ripresa dello 0,5% nel 2021¹³.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, la Nota di aggiornamento del DEF 2020 esordisce descrivendo come l'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da COVID-19 abbia colpito duramente l'Italia dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Le misure di distanziamento sociale e di chiusura delle attività commerciali e di settori produttivi non essenziali, attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia da COVID-19 hanno avuto una pesante ricaduta sull'economia nazionale. Dal mese di maggio e durante i mesi estivi gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad interventi di politica economica. Pur in ripresa, l'attività economica rimane però nettamente al di sotto dei livelli del 2019 e le prospettive future continuano ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, nonché dell'effettiva disponibilità di vaccini efficaci. Restano inoltre tuttora in vigore alcune restrizioni ed il virus continua a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo.

Secondo recenti stime dell'ISTAT¹⁴, il PIL italiano nel secondo trimestre 2020 si è

einen starken Wiederausbruch der Pandemie und die Wiedereinführung strikter Eindämmungsmaßnahmen vor. In diesem zweiten Szenario würden die steten Bemühungen um die Eindämmung der Ansteckung weiterhin die Tätigkeit in den verschiedenen Sektoren erheblich bremsen, bis das Problem medizinisch gelöst wird, was erst innerhalb Mitte 2021 wahrscheinlich ist. Das reale BIP würde demnach 2020 um 10 % sinken und 2021 um 0,5 % wieder ansteigen¹³.

Im Hinblick auf das makroökonomische Szenario in Italien wird zu Beginn des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 beschrieben, wie der Gesundheitsnotstand wegen COVID-19 Italien nicht nur unter dem gesundheitlichen Gesichtspunkt, sondern auch in seinem wirtschaftlichen und gesellschaftlichen Gefüge schwer getroffen hat. Die als Reaktion auf die COVID-19-Epidemie vom Mitte März bis Anfang Mai verfügten Maßnahmen betreffend die räumliche Distanzierung und die Schließung der nicht wesentlichen Geschäfts- und Produktionstätigkeiten haben sich verheerend auf die italienische Wirtschaft ausgewirkt. Dank der allmählichen Lockerung dieser Vorbeugungsmaßnahmen und der wirtschaftspolitischen Maßnahmen sind die Wirtschaftsindikatoren ab Mitte Mai und während der Sommermonate wieder angestiegen. Trotz dieses Aufschwungs liegt die Wirtschaftstätigkeit weit unter dem 2019 verzeichneten Niveau und die Zukunftsaussichten sind sehr unsicher, da die Entwicklung der Pandemie in Italien und im Ausland und die tatsächliche Verfügbarkeit wirksamer Impfstoffe nicht vorhersehbar sind. Ferner gelten immer noch einige Restriktionen und das Virus verbreitet sich weiterhin überall, was in allen großen Ländern der Welt Vorsichtsmaßnahmen erfordert.

Den jüngsten Schätzungen des ISTAT¹⁴ zufolge ist das italienische BIP im 2. Quartal

¹³ Banca Centrale Europea, Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2020.

Europäische Zentralbank, Makroökonomische Projektionen der EZB-Experten für den Euroraum, September 2020.

¹⁴ ISTAT, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, numero 8 (agosto 2020), 8 settembre 2020; ISTAT, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, numero 9 (settembre 2020), 7 ottobre 2020.

ISTAT, Monatsbericht über die wirtschaftliche Lage in Italien, Nr. 8 (August 2020), 8. September 2020; ISTAT, Monatsbericht über die wirtschaftliche Lage in Italien, Nr. 9 (September 2020), 7. Oktober 2020.

contratto del 13% rispetto al trimestre precedente, condizionato negativamente sia dalla domanda interna sia da quella estera, a sintesi di una riduzione delle esportazioni più marcata di quella delle importazioni, nonché dal calo degli afflussi turistici. La caduta della domanda interna è stata determinata dalla marcata riduzione dei consumi, condizionati dalla contrazione di acquisti di beni durevoli e servizi, e degli investimenti. In particolare, l'ISTAT evidenzia come nel secondo trimestre la caduta congiunturale dei consumi delle famiglie sia stata più accentuata di quella del reddito disponibile, determinando un aumento della propensione al risparmio. L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso inoltre sfavorevoli le condizioni per investire.

Nei mesi estivi l'attività economica ha evidenziato una decisa ripresa e per il terzo trimestre si stima dunque un notevole rimbalzo del PIL rispetto al trimestre precedente.

La Nota di aggiornamento del DEF 2020 evidenzia come la maggiore incognita per l'andamento dell'economia nei prossimi mesi e per la tenuta del processo di ripresa sia costituita, oltre che dall'evoluzione dell'epidemia da COVID-19, anche dalla domanda, sia interna che estera. La crisi ha prodotto un impatto negativo sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, sia in ragione della riduzione del reddito disponibile e della liquidità, sia per il sensibile innalzamento dei livelli di incertezza. Con la ripresa dei contagi, infatti, i comportamenti dei cittadini appaiono improntati ad una maggiore cautela e ciò potrebbe avere possibili ripercussioni sulla spesa futura per consumi.

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020, contenuta nella Nota di aggiornamento del DEF 2020, viene abbassata al -9%, dal -8% della previsione del DEF: il principale motivo della revisione al

2020 im Vergleich zum vorhergehenden Quartal um 13 % zurückgegangen. Es wurde nämlich einerseits durch die von einem stärkeren Rückgang des Exports als des Imports geprägte Binnen- und Auslandsnachfrage und andererseits durch den Rückgang des Reiseverkehrs negativ beeinflusst. Der Rückgang der Binnennachfrage ist auf die deutliche Reduzierung des Konsums zurückzuführen, weil weniger langlebige Güter und Dienstleistungen erworben und weniger Investitionen getätigt wurden. Insbesondere unterstreicht das ISTAT, dass der Konsum der Familien im 2. Quartal stärker als das verfügbare Einkommen geschrumpft ist und somit einen Anstieg der Sparquote bewirkt hat. Die große Unsicherheit im Hinblick auf die Zukunft und der lang anhaltende Rückgang der Nachfrage stellten ferner ungünstige Voraussetzungen für Investitionen dar.

In den Sommermonaten hat die Wirtschaftstätigkeit wieder deutlich zugenommen und demzufolge wird für das 3. Quartal ein erheblicher Anstieg des BIP im Vergleich zum vorhergehenden Quartal erwartet.

Im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 wird hervorgehoben, dass neben der Entwicklung der COVID-19-Epidemie auch die Binnen- und Auslandsnachfrage einen äußerst unabwägbaren Faktor für die Entwicklung der Wirtschaft in den kommenden Monaten und für die Stabilität des Erholungsprozesses darstellt. Die Krise hat sich negativ auf das Konsum- und Investitionsverhalten der Familien und der Unternehmen ausgewirkt, weil einerseits weniger Einkommen und Liquidität vorhanden ist und andererseits die Unsicherheit immer stärker zunimmt. Mit der Zunahme der Ansteckungszahlen scheint nämlich auch ein umsichtigeres Verhalten der Bürgen einherzugehen, was sich auch auf den zukünftige Konsum auswirken könnte.

Die im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 enthaltene offizielle Prognose der Schwankung des realen BIP für 2020 wird von den im Wirtschafts- und Finanzdokument veranschlagen -8 % auf -9 %

ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. È stata inoltre adottata una previsione più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora stimata in uno 0,4%, a fronte del 3,8% previsto nel DEF), che riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da COVID-19, che comporta la necessità di mantenere norme di comportamento prudenziali, nonché l'elevata probabilità che gli afflussi di turisti stranieri restino molto al di sotto dei livelli pre-crisi. L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire di allentare gran parte delle misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando luogo ad un effetto di trascinamento sul 2022: i tassi di crescita del PIL della nuova previsione sono pari a 5,1% per il 2021 (contro il 4,7% del DEF), 3% per il 2022 e 1,8% per il 2023¹⁵.

Analogamente a quanto avvenuto nel DEF, la Nota di aggiornamento del DEF 2020 considera anche uno scenario alternativo, costruito sull'ipotesi di un andamento dell'epidemia peggiore di quello ipotizzato nello scenario di base. Nello scenario di rischio, la ripresa dei contagi osservata a partire da agosto si aggraverebbe sensibilmente nei mesi finali del 2020, non solo in Italia ma anche in altri Paesi, portando alla reintroduzione di misure precauzionali.

gesenkt. Der Hauptgrund für diese Korrektur nach unten war der stärkere Rückgang des BIP im 2. Quartal, der seinerseits durch die längere Dauer der Teilschließung der Produktionstätigkeit in Italien und eine stärkere Verbreitung der Epidemie weltweit, als man im April angenommen hatte, zu erklären war. Ferner wurde eine vorsichtige Prognose betreffend den Anstieg des BIP im 4. Quartal (nun 0,4 % im Vergleich zu den im Wirtschafts- und Finanzdokument geschätzten 3,8 %) gemacht, die einerseits dem für das Sommerquartal geschätzten starken Aufschwung und andererseits der Zunahme der COVID-19-Ansteckungszahlen Rechnung trägt, welche weiterhin die Einhaltung der Vorsichtsmaßnahmen erfordert und sehr wahrscheinlich bewirkt, dass der Zulauf ausländischer Touristen weit unter dem Niveau vor der Krise liegen wird. Das für die makroökonomische Prognose angewandte Basisszenario bleibt im Vergleich zum Wirtschafts- und Finanzdokument unverändert, d. h. es wird angenommen, dass die Verteilung eines oder mehrerer Impfstoffe voraussichtlich innerhalb des 1. Quartals 2021 erfolgen wird und dass ab der zweiten Jahreshälfte neue Therapien und Impfstoffe zur Verfügung stehen werden, so dass ein Großteil der Einschränkungen gelockert werden kann. Demzufolge dürfte die Wirtschaft im Laufe des Jahres 2021 wieder einen Aufschwung erleben, dessen Auswirkungen sich bis 2022 hinziehen werden: Die BIP-Wachstumsquoten der neuen Prognose entsprechen 5,1 % für 2021 (gegenüber den 4,7 % des Wirtschafts- und Finanzdokuments), 3 % für 2022 und 1,8 % für 2023.¹⁵

Wie im Wirtschafts- und Finanzdokument wurde auch im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 ein zweites Szenario berücksichtigt, das auf der Annahme eines schlimmeren Verlaufs der Epidemie als im Basisszenario beruht. In diesem Risikoszenario würde der ab August verzeichnete Anstieg der Ansteckungszahlen in den letzten Monaten des Jahres 2020 nicht nur in Italien, sondern auch in anderen Ländern erheblich zunehmen und zur

¹⁵ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020.

Dopo il rimbalzo del periodo estivo, il PIL subirebbe una nuova caduta nel quarto trimestre 2020. Ipotizzando la continuazione di alcune misure restrittive nei primi mesi del prossimo anno, il PIL continuerebbe a scendere, sia pure in misura inferiore a quella della prima metà del 2020. In base a tali impatti, la previsione annuale di diminuzione del PIL per il 2020 scenderebbe dal -9% dello scenario di base al -10,5%. La crescita del PIL nel 2021 si fermerebbe all'1,8%, contro il 5,1% dello scenario di base. Viceversa, seguendo un sentiero di recupero, il PIL crescerebbe poi del 6,5% nel 2022 e del 2,3% nel 2023¹⁶.

Analoga incertezza previsionale si riscontra, evidentemente, con riferimento all'andamento dell'economia nel territorio regionale.

Come a livello globale, europeo e nazionale, anche l'Alto Adige, dopo un primo rallentamento della diffusione del COVID-19 a inizio estate, ha rilevato una crescita dei nuovi casi e ciò ha comportato la necessità di rivedere le stime dell'andamento economico sia per il 2020 e che per il 2021.

L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT) ha recentemente formulato due distinti scenari per la stima del PIL provinciale per il 2020¹⁷. Il primo scenario si basa sull'ipotesi di una diffusione del virus simile a quanto verificatosi nell'ultimo mese e mezzo e dunque una situazione che consentirebbe gli spostamenti sul territorio nazionale così come lo svolgimento delle attività lavorative, seppur con qualche perdita in più rispetto agli anni precedenti dovuta ad un minore afflusso di turisti e al calo di alcune attività causato dalla minore propensione delle persone al consumo e alla mobilità. Sulla base di queste ipotesi, l'ASTAT stima una variazione del PIL reale altoatesino del -6,8%, in leggero rialzo

Wiedereinführung der Vorsichtsmaßnahmen führen. Nach dem Aufschwung im Sommer würde das BIP im 4. Quartal 2020 erneut abfallen. Bei der angenommenen Verlängerung einiger restriktiver Maßnahmen auch in den ersten Monaten des kommenden Jahres würde das BIP weiter sinken, wenn auch nicht so stark wie in der ersten Hälfte des Jahres 2020. Durch diese Auswirkungen würde der Rückgang des BIP für das Jahr 2020 von -9 % im Basisszenario auf -10,5 % im Risikoszenario sinken. Das BIP-Wachstum 2021 bliebe bei 1,8 % stehen, anstatt – wie im Basisszenario – auf 5,1 % anzusteigen. Andererseits würde das BIP bei einem zu erwartenden Wiederaufschwung im Jahr 2022 um 6,5 % und 2023 um 2,3 % ansteigen¹⁶.

Auch bei der Prognose in Bezug auf die Wirtschaft in der Region besteht selbstverständlich eine ähnliche Unsicherheit.

Südtirol verzeichnet – wie auf nationaler, europäischer und globaler Ebene – nach einem ersten Rückgang der COVID-Epidemie Anfang des Sommers wieder einen Zuwachs an neuen Fällen, was eine Revidierung der Schätzungen der wirtschaftlichen Entwicklung für 2020 und 2021 erfordert hat.

Das Landesinstitut für Statistik der Autonomen Provinz Bozen (ASTAT) hat vor Kurzem zwei getrennte Szenarien für die BIP-Prognose auf Landesebene für 2020 entworfen¹⁷. Für das erste Szenario wird eine ähnliche Ausbreitung des Virus wie in den letzten anderthalb Monaten angenommen: eine Situation, die daher sowohl die Mobilität innerhalb des Staatsgebiets als auch die Ausübung der Erwerbstätigkeit ermöglicht, wenn auch mit einigen Verlusten im Vergleich zu den Vorjahren, die durch einen geringeren Zulauf an Touristen und den Rückgang einiger Tätigkeiten infolge einer geringeren Konsum- und Reisebereitschaft der Menschen bedingt sind. Bei diesem Szenario schätzt das ASTAT eine Schwankung des realen Südtiroler BIP

¹⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2020.

¹⁷ ASTAT Info n. 61/2020, Previsioni aggiornate dell'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL) altoatesino – Ottobre 2020.

ASTAT-Info Nr. 61/2020, Aktualisierung der Wachstumsprognosen des Südtiroler Bruttoinlandsprodukts (BIP) - Oktober 2020.

rispetto a quanto stimato a fine maggio.

Nel secondo scenario, invece, l'ASTAT ipotizza un graduale aumento dei contagi a partire da metà ottobre, che renderebbe necessarie ulteriori misure restrittive. In questo caso è stata prevista una decrescita del PIL altoatesino che potrebbe collocarsi in un intervallo compreso tra -7,2% e -11,3%. Una perdita contenuta sarebbe il risultato di misure quali un progressivo ritorno al lavoro agile, un minore spostamento turistico e un calo degli afflussi in luoghi di socializzazione come ristoranti e bar, ma comunque senza impedimenti alla libera circolazione. Con l'inasprirsi delle misure di contenimento si prevede un calo più consistente del PIL, fino ad arrivare ad un minimo di -11,3%.

Anche le previsioni per il 2021 sono piuttosto incerte. Anche in questo caso l'ASTAT ha formulato due distinti scenari. Nel primo caso, è stato ipotizzato uno scenario economico senza restrizioni dovute al virus: ciò potrebbe essere raggiunto presupponendo la distribuzione di un vaccino a partire da inizio 2021, oppure una diffusione minore o meno aggressiva del virus. Sulla base di queste ipotesi l'ASTAT stima una variazione del PIL reale altoatesino per il 2021 pari al +6%, in rialzo rispetto al +5,1% previsto a maggio. Presupponendo invece uno scenario di nuova chiusura nel 2020 e quindi un calo medio complessivo del PIL del -10% nel 2020, la crescita del PIL altoatesino nel 2021 si attesterebbe al +8,3%¹⁸.

Le stime di crescita riguardanti la provincia di Trento, elaborate dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP) in collaborazione con l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT), prefigurano una dinamica attesa del PIL provinciale per il periodo 2020-2023 in linea con quanto indicato nella Nota di

auf -6,8 % und somit etwas höher als Ende Mai.

Im zweiten Szenario geht das ASTAT hingegen von einer allmählichen Zunahme der Ansteckung ab Mitte Oktober aus, was weitere restriktive Maßnahmen erfordern würde. Der geschätzte Rückgang des Südtiroler BIP läge dann zwischen -7,2 % und -11,3 %. Ein mäßiger Verlust wäre das Ergebnis von Maßnahmen, die eine stufenweise Rückkehr zu agilen Arbeitsmethoden, weniger Tourismus und einen Rückgang der Besucherzahlen von Versammlungsorten wie Restaurants und Bars, aber ohne Einschränkung der Bewegungsfreiheit, bewirken. Mit der Verschärfung der Eindämmungsmaßnahmen wird ein substanzialerer Rückgang des BIP bis zu -11,3% erwartet.

Auch die Prognosen für 2021 sind ziemlich ungewiss. Das ASTAT hat auch in diesem Fall zwei unterschiedliche Szenarien entworfen. Im ersten Szenario wird ein vom Virus nicht eingeschränktes wirtschaftliches Szenario angenommen. Dies könnte erreicht werden, wenn man von einer Impfstoffverteilung ab Anfang 2021 oder einer geringeren oder weniger aggressiven Ausbreitung des Virus ausgeht. Aufgrund dieser Annahme schätzt das ASTAT die Schwankung des realen Südtiroler BIP auf +6 %, wobei die im Mai vorgesehene Schätzung von +5,1 % nach oben revidiert wird. Geht man stattdessen von einem erneuten Lockdown im Jahr 2020 und damit von einem durchschnittlichen Gesamtrückgang des BIP um -10 % im Jahr 2020 aus, würde das BIP-Wachstum in Südtirol im Jahr 2021 +8,3 % betragen¹⁸.

In den vom Institut für Evaluationsforschung der öffentlichen Politik der Bruno-Kessler-Stiftung (FBK-IRVAPP) in Zusammenarbeit mit dem Statistikinstitut der Provinz Trient (ISPAT) ausgearbeiteten Wachstumsprognosen betreffend die Provinz Trient zeichnet sich eine der Prognose laut Aktualisierungsbericht zum staatlichen

¹⁸ ASTAT Info n. 61/2020, Previsioni aggiornate dell'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL) altoatesino – Ottobre 2020.

ASTAT-Info Nr. 61/2020, Aktualisierung der Wachstumsprognosen des Südtiroler Bruttoinlandsprodukts (BIP) - Oktober 2020

Rispetto alla caduta attesa del PIL nazionale per il 2020 (-9%) si ipotizza tuttavia una variazione del PIL trentino leggermente più negativa, pari al -10,2%²⁰, in ragione dell'impatto della pandemia sui consumi turistici locali, di una più prudente stima degli effetti delle misure a sostegno delle imprese, nonché a fronte dell'attuale fase di ripresa sostenuta dei contagi.

La caduta attesa del PIL trentino per il 2020 è associabile a vistose e senza precedenti contrazioni delle componenti della domanda interna e delle produzioni, derivanti dal blocco produttivo imposto in primavera per il contenimento dei contagi, dalle misure di restrizione alla mobilità e dal permanere di profili di consumo orientati alla prudenza. Sul versante della domanda interna, la riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi. A soffrire maggiormente sono stati i beni durevoli che, a causa dell'elevato scenario di incertezza, hanno rilevato indirettamente una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore di acquisti di beni di prima necessità. Specularmente, si è registrato un marcato aumento della propensione al risparmio. Anche la domanda estera ha contribuito significativamente alla riduzione del PIL provinciale per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella delle importazioni.

Sul fronte dei consumi turistici, dopo una stagione invernale che ha registrato una diminuzione delle presenze a causa delle limitazioni agli spostamenti, i dati preliminari sulla stagione estiva descrivono una situazione migliore rispetto alle aspettative, nonostante l'eccezionale calo delle presenze derivato dal ritardo con cui ha preso avvio la

Wirtschafts- und Finanzdokument 2020 entsprechende Dynamik des BIP der Provinz Trient für den Zeitraum 2020-2023 ab.¹⁹

Allerdings wird im Vergleich zum prognostizierten BIP-Rückgang auf staatlicher Ebene (-9 %) eine noch negativeren BIP-Schwankung auf der Trentiner Landesebene erwartet (-10,2 %)²⁰, die durch die Auswirkungen der Pandemie auf den lokalen Fremdenverkehr, eine vorsichtige Schätzung der Wirksamkeit der Maßnahmen zur Unterstützung der Unternehmen sowie den derzeitigen rapiden Anstieg der Ansteckungszahlen begründet ist.

Der für 2020 prognostizierte Rückgang des BIP der Provinz Trient geht mit einem deutlichen und nie dagewesenen Rückgang der Binnennachfrage und der Produktion einher, die aus dem im Frühjahr zur Eindämmung der Ansteckungen auferlegten Produktionsstopp, der Maßnahmen zur Einschränkung der Mobilität und dem anhaltend vorsichtigen Konsumverhalten herrühren. Im Hinblick auf die Binnennachfrage betraf der rückläufige Konsum allgemein sowohl die Güter als auch die Dienstleistungen. Insbesondere hatte der Sektor der langlebigen Güter zu leiden, denn die weit verbreitete und große Unsicherheit hat die Familien indirekt dazu gebracht, ihr Konsumverhalten zu ändern und ihr Geld eher für Güter des Grundbedarfs auszugeben. Parallel dazu wurde eine deutliche Erhöhung der Sparquote verzeichnet. Die Auslandsnachfrage hat ebenfalls zum Rückgang des BIP der Provinz Trient beigetragen, da der Export rückläufiger als der Import war.

Was den Konsum im Fremdenverkehr anbelangt, geht – nach einer Wintersaison, in der die Gästezahlen wegen der eingeschränkten Bewegungsfreiheit abgenommen haben, – aus den bisher verfügbaren Daten hervor, dass die Sommersaison trotz der rückläufigen Gästezahlen wegen des späten

^{19, 20, 21, 22} Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2020-2023, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2020
Bruno-Kessler-Stiftung, Institut für Evaluationsforschung der öffentlichen Politik (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2020-2023, Stime del modello econometrico multisettoriale, Oktober 2020.

stagione e nonostante la scarsa presenza di turisti stranieri. Dopo i dati molto negativi di giugno e luglio, il bilancio del mese di agosto descrive una caduta del turismo contenuta grazie alla componente italiana. Relativamente buono il mese di settembre che dovrebbe chiudere con un segno positivo, grazie alle presenze negli esercizi alberghieri ed extralberghieri dei turisti italiani, a fronte di una forte contrazione degli stranieri.

Le stime sull'evoluzione del PIL trentino per il 2021 prevedono un aumento del 5,8%, mentre i tassi di crescita del PIL provinciale per il 2022 e 2023 sono rispettivamente pari a 3,5% e 2,3%²¹.

Anche per il Trentino è stato ipotizzato uno scenario alternativo meno favorevole (Scenario prudenziale), che si fonda sull'ipotesi di una recrudescenza dell'attuale epidemia per la parte terminale del 2020 e per i primi mesi del 2021. In tale scenario viene ipotizzata una crescita dei contagi significativa tale da indurre nuove misure di contenimento che potrebbero incidere negativamente sulla produzione e sulle abitudini di spesa delle persone. Lo scenario prudenziale prefigura quindi una più marcata caduta del PIL provinciale per il 2020, pari al -11,6%, e una più lenta e ritardata ripresa economica per il 2021, quando la crescita del PIL provinciale è prevista pari al 2%. Le previsioni per il 2022 e 2023 sono rispettivamente pari a 5,4% e 1,1%²².

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò ha consentito di poter contare su una certa stabilità delle risorse finanziarie.

Le misure adottate nel corso del 2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno imposto di prevedere un

Saisonbeginns und trotz der geringen Anzahl ausländischer Touristen die Erwartungen übertroffen hat. Nach den sehr negativen Daten der Monate Juni und Juli verzeichnete die August-Bilanz dank der italienischen Touristen einen nur schwachen Rückgang des Fremdenverkehrs. Der September war auch ein recht guter Monat, der trotz des starken Rückgangs ausländischer Touristen, jedoch dank der massiven Präsenz italienischer Gäste in den Beherbergungsbetrieben eine positive Bilanz aufweisen dürfte.

Die Prognose für das BIP der Provinz Trient im Jahr 2021 ist ein Anstieg um 5,8 %. Die BIP-Wachstumsquoten auf Landesebene betragen hingegen 3,5 % für 2022 und 2,3 % für 2023.²¹

Auch für das Trentino wurde ein weniger günstiges Szenario (vorsichtiges Szenario) entworfen, das auf der Annahme eines stärkeren Wiederausbruchs der derzeitigen Epidemie Ende 2020 und Anfang 2021 beruht. In diesem Szenario wird davon ausgegangen, dass die Ansteckungszahlen derart ansteigen, dass erneut Eindämmungsmaßnahmen ergriffen werden, die sich negativ auf die Produktion und das Konsumverhalten der Personen auswirken könnten. Die Prognose in diesem vorsichtigen Szenario ist demnach ein stärkerer Rückgang des BIP der Provinz Trient für 2020 (-11,6 %) und ein langsamerer und später einsetzender Aufschwung im Jahr 2021, in dem die BIP-Wachstumsquote auf Landesebene auf 2 % prognostiziert wird. Die Prognosen sind dementsprechend 5,4 % für 2022 und 1,1 % für 2023.²²

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer finanziellen Ressourcen gewährleistet.

Infolge der im Laufe des Jahres 2020 getroffenen Maßnahmen zur Bewältigung des epidemiologischen Notstands wegen COVID-

deciso decremento di tali entrate rispetto all'anno 2019, rivelatosi poi peraltro più contenuto rispetto a quanto stimato nel bilancio di previsione 2020-2022 assestato. La perdurante criticità della situazione, nonché l'incertezza in ordine agli eventuali ulteriori effetti sull'economia, continuano peraltro a suggerire l'adozione di un atteggiamento molto prudenziale per la stima degli stanziamenti di tali entrate sugli esercizi 2021-2023, che sono stati quindi determinati sostanzialmente in linea con gli importi introitati (con proiezione di stima) nel corso dell'anno 2020. Le previsioni sono state disposte valutando altresì le stime per l'anno 2021 fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le entrate di natura tributaria per l'anno 2021 sono stimate in euro 252.500.000,00, di cui euro 18.500.000,00 quali gettiti arretrati, rappresentando il 70,07% delle entrate complessive della Regione. Per il 2022 le entrate di natura tributaria sono stimate in euro 257.000.000,00, di cui euro 13.500.000,00 quali gettiti arretrati; per il 2023 tale tipologia di entrate è stimata in euro 265.000.000,00, di cui euro 12.500.000,00 quali gettiti arretrati. I gettiti arretrati sono stati tutti previsti in riferimento all'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni.

Tra le entrate di natura tributaria, l'imposta sul valore aggiunto rappresenta la componente più significativa, seguita dalle imposte ipotecarie, dalle imposte sulle successioni e donazioni e dalle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi.

Per l'anno 2021 il gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi interni al netto di gettiti arretrati è previsto in euro 186.000.000,00; per il 2022 tale gettito è previsto in euro 194.000.000,00 e per il 2023 in euro 201.000.000,00.

Il gettito delle imposte ipotecarie è previsto per l'anno 2021 in euro 28.500.000,00, per l'anno 2022 in euro 29.000.000,00 e per l'anno 2023 in euro 30.000.000,00.

19 musste der diesbezügliche Einnahmenvoranschlag im Vergleich zu 2019 erheblich gekürzt werden, obwohl sich der Rückgang dieser Einnahmen dann geringer ausfiel als im Nachtragshaushalt 2020-2022 voranschlagt.

Angesichts der andauernden Krise und deren unvorhersehbaren Auswirkungen auf die Wirtschaft empfiehlt sich allerdings weiterhin große Vorsicht bei der Veranschlagung der diesbezüglichen Einnahmenansätze für die Haushaltsjahre 2021-2023, die daher grundsätzlich (schätzungsweise) den im Jahr 2020 eingehobenen Beträgen entsprechen. Bei den Veranschlagungen wurden auch die Prognosen des Ministeriums für Wirtschaft und Finanzen für das Jahr 2021 berücksichtigt.

Die Steuereinnahmen werden für das Jahr 2021 auf 252.500.000,00 Euro – davon ausstehende Erträge in Höhe von 18.500.000,00 Euro – geschätzt und machen 70,07 % der Gesamteinnahmen der Region aus. Für das Jahr 2022 werden die Einnahmen aus Abgaben auf 257.000.000,00 Euro – davon ausstehende Erträge in Höhe von 13.500.000,00 Euro – geschätzt; für das Jahr 2023 werden sie auf 265.000.000,00 Euro – davon ausstehende Erträge in Höhe von 12.500.000,00 Euro – geschätzt. Die veranschlagten ausstehenden Erträge beziehen sich zur Gänze auf die Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel.

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern, den Erbschafts- und Schenkungssteuern und den Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und sonstigen Gewinnspielen.

Der Ertrag aus der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel wird für das Jahr 2021 (abzüglich der ausstehenden Erträge) in Höhe von 186.000.000,00 Euro, für das Jahr 2022 in Höhe von 194.000.000,00 Euro und für das Jahr 2023 in Höhe von 201.000.000,00 Euro veranschlagt.

Der Ertrag aus den Hypothekarsteuern wird für das Jahr 2021 in Höhe von 28.500.000,00 Euro, für das Jahr 2022 in Höhe von 29.000.000,00 Euro und für das Jahr 2023 in Höhe von 30.000.000,00 Euro veranschlagt.

Il gettito delle imposte sulle successioni e donazioni è quantificato in euro 11.000.000,00 per l'anno 2021, in euro 12.000.000,00 per l'anno 2022 e in euro 13.000.000,00 per l'anno 2023.

Infine, la compartecipazione dei proventi del lotto è stimata in euro 8.500.000,00 per tutti e tre gli anni considerati.

Per quanto riguarda le altre entrate, si segnala che continuano i disinvestimenti del Consiglio regionale delle somme impiegate in strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2017, n. 1 "Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale".

In relazione ai **vincoli di finanza pubblica**, si richiamano integralmente i contenuti riportati nella relativa sezione del DEFR 2020.

Der Ertrag aus den Erbschafts- und Schenkungssteuern wird für das Jahr 2021 in Höhe von 11.000.000,00 Euro, für das Jahr 2022 in Höhe von 12.000.000,00 Euro und für das Jahr 2023 in Höhe von 13.000.000,00 Euro veranschlagt.

Schließlich wird die Beteiligung am Lottoertrag auf 8.500.000,00 Euro für alle drei Bezugsjahre geschätzt.

Was die weiteren Einnahmen anbelangt, ist darauf hinzuweisen, dass die Desinvestition der Beträge des Regionalrates, die in Finanzinstrumente eingesetzt wurden, im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 17. Februar 2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates“ fortgesetzt wird.

Was die **Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen** anbelangt, wird zur Gänze auf den Inhalt des entsprechenden Abschnitts des WFDR 2020 verwiesen.

Viene riproposto, nel seguito, quanto contenuto nel DEFR, integrato con i necessari aggiornamenti.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI – AGGIORNAMENTO

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

Al fine di poter svolgere meglio la propria attività, anche in considerazione dei compiti concernenti la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, la Regione intende continuare i suoi sforzi a semplificare l'azione amministrativa ed a sottoporre i suoi principali procedimenti amministrativi ad una valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. Ciò ha già portato a risultati importanti per quanto riguarda la gestione dei singoli procedimenti come si può evincere dall'andamento del numero di decreti e di liquidazioni in netto aumento nei primi mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 nonostante il fatto che tutto il personale del settore amministrativo durante il periodo emergenziale ha lavorato da casa. Infatti l'esperienza acquisita durante il periodo di emergenza COVID-19 è spunto per l'amministrazione regionale per ripensare in maniera radicale l'esecuzione dei propri servizi, costituiti in buona parte da attività ordinamentale, e solo parzialmente da attività che presuppongono il contatto quotidiano con la cittadinanza.

Un obiettivo fondamentale derivante dall'esperienza di dover garantire i servizi anche qualora la quasi totalità del personale (nell'amministrazione centrale oltre il 90%) lavora da remoto è quello di fare tesoro di questa esperienza anche in periodo post-emergenziale con un'ottica di migliorare la conciliabilità vita-lavoro e di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature di lavoro. Pertanto, la Regione è intenzionata a

Nachstehend wird der Inhalt des WFDR mit den notwendigen Anpassungen wiedergegeben.

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE – AKTUALISIERUNG

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Zur Optimierung ihrer Tätigkeit – auch angesichts der Aufgaben in Zusammenhang mit den delegierten Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter – beabsichtigt die Region, sich weiterhin für die Vereinfachung der Verwaltungstätigkeit einzusetzen und ihre wichtigsten Verwaltungsverfahren im Hinblick auf die Wirksamkeit und die Effizienz der Verwaltung zu überprüfen. Dies hat bereits zu erheblichen Ergebnissen bei der Handhabung der einzelnen Verfahren geführt, wie der in den ersten Monaten des Jahres 2020 registrierte starke Anstieg der Anzahl der Dekrete und der Zahlungsanweisungen gegenüber dem gleichen Zeitraum im Vorjahr beweist, obwohl das gesamte Verwaltungspersonal während des Gesundheitsnotstands von zu Hause aus gearbeitet hat. Die in dieser Zeit des epidemiologischen Notstands wegen Covid-19 gesammelte Erfahrung ist Anlass für die Regionalverwaltung, die Erbringung ihrer Dienstleistungen radikal zu überdenken, da es vor allem um Tätigkeiten in Zusammenhang mit den regionalen Ordnungsbefugnissen und nur zum Teil um den täglichen Kontakt mit den Bürgern geht.

Ein grundlegendes Ziel – das aus der Erfahrung dieser letzten Zeit erwächst, in der die Dienste gewährleistet werden müssen, auch wenn fast das gesamte Personal (über 90 % in der Zentralverwaltung) Fernarbeit leistet – besteht darin, diese Erfahrung auch nach Ende des Notstands zu nutzen, um die Vereinbarkeit von Familie und Beruf zu verbessern und die Nutzung der Arbeitsräume und -geräte zu optimieren. Die Region

prevedere anche per il futuro un ulteriore sviluppo della modalità smart working adeguando a tal fine anche il proprio contratto collettivo.

Un altro punto fondamentale che la Regione intende continuare a perseguire è il perfezionamento del controllo di gestione e la pianificazione del fabbisogno di personale e di beni e servizi. Ciò permetterà di poter rispondere meglio ed in modo più coordinato alle esigenze delle singole strutture, permettendo anche una programmazione più mirata della spesa correlata.

In seguito alla deliberazione n. 197 del 3 settembre 2019, con la quale è stato approvato il documento di programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, nel corso dell'anno 2020 si è provveduto ad assumere un totale di 129 unità, di cui 82 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (28 presso la sede, 51 presso gli uffici giudiziari e 3 presso gli uffici del Giudice di pace) e 47 con rapporto di lavoro a tempo determinato (14 presso la sede, 29 presso gli uffici giudiziari e 4 presso gli uffici del Giudice di pace).

E' stato espletato un concorso pubblico per esami per la copertura di posti nel profilo professionale di assistente giudiziario a Bolzano ed è stato pubblicato sul BU della Regione del 21 ottobre 2019 un concorso per lo stesso profilo professionale per gli uffici giudiziari della provincia di Trento.

Tale procedura concorsuale è stata interrotta durante il periodo emergenziale fino al 15 maggio 2020 e in seguito all'emanazione del DL n.33/2020 che ha previsto la ripresa delle procedure concorsuali, con decreto del Dirigente della Ripartizione IV di data 4 agosto 2020 è stata costituita la Commissione esaminatrice.

In data 28 settembre 2020 si è svolta la prima prova scritta, alla quale hanno partecipato 141 candidati a fronte di 381 domande di partecipazione; 98 candidati hanno superato la prima prova scritta e sono

beabsichtigt daher, auch in Zukunft die Smart-Working-Modalität weiterzuentwickeln, indem sie auch den Tarifvertrag in diesem Sinne anpassen wird.

Die Region strebt als weiteren grundlegenden Aspekt die Entwicklung des Controlling und die Planung des Personalbedarfs sowie des Bedarfs an Gütern und Dienstleistungen an, um den Bedürfnissen der einzelnen Strukturen in effizienter und koordinierter Weise zu entsprechen und eine gezieltere Planung der damit verbundenen Ausgaben zu erleichtern.

Auf der Grundlage des Beschlusses vom 3. September 2019, Nr. 197, mit dem das Dokument zur Planung des Personalbedarfs für den Dreijahreszeitraum 2019-2021 genehmigt wurde, wurden im Laufe des Jahres 2020 insgesamt 129 Personaleinheiten eingestellt, davon 82 mit unbefristetem Arbeitsverhältnis (28 in den Zentralämtern, 51 in den Gerichtsämtern und 3 bei den Friedensgerichten) und 47 mit befristetem Arbeitsverhältnis (14 in den Zentralämtern, 29 in den Gerichtsämtern und 4 bei den Friedensgerichten).

Es wurde ein öffentlicher Wettbewerb nach Prüfungen zur Besetzung von Stellen im Berufsbild Gerichtsassistent/ Gerichtsassistentin in den Ämtern in der Provinz Bozen durchgeführt und am 21. Oktober 2019 wurde im Amtsblatt der Region die Ausschreibung eines Wettbewerbs für dasselbe Berufsbild für die Gerichtsämter in der Provinz Trient veröffentlicht.

Letztgenanntes Wettbewerbsverfahren musste jedoch wegen des Gesundheitsnotstands bis zum 15. Mai 2020 unterbrochen werden. Nach Erlass des GD Nr. 33/2020, mit dem die Wiederaufnahme der Wettbewerbsverfahren zugelassen wurde, wurde mit Dekret des Leiters der Abteilung IV vom 4. August 2020 die Prüfungskommission eingesetzt.

Am 28. September 2020 fand die erste schriftliche Prüfung statt, an der sich insgesamt 141 Bewerber und Bewerberinnen (bei 381 Teilnahmegerüsten) beteiligten; 98 Personen bestanden die erste schriftliche

stati convocati alla seconda prova che avrà luogo in data 13 novembre 2020.

La graduatoria di tale concorso potrà essere utilizzata anche per l'assunzione di candidati idonei in profili analoghi della medesima posizione economico professionale (B3) e in possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione in uffici giudiziari della provincia di Bolzano.

Entro la fine dell'anno 2020 saranno indetti anche la selezione per assunzione a tempo indeterminato nel profilo professionale di ausiliario per gli uffici giudiziari e sorvegliante ai servizi di anticamera e portineria per gli uffici centrali e il concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di funzionario linguistico.

Con l'inquadramento del personale risultato idoneo nel concorso ministeriale per il profilo di funzionario giudiziario (circa 20 unità) e con l'assunzione di 6 nuove unità dalla graduatoria di altri enti, la situazione degli uffici giudiziari per quanto riguarda i funzionari è stata nettamente migliorata.

Nonostante ciò, permane la situazione critica del personale, in primo luogo ma non solo, negli uffici giudiziari anche se la Regione ha cercato di ricorrere alla copertura delle vacanze più urgenti tramite lo strumento del comando di personale di altri enti del territorio regionale.

Permane pertanto la criticità anche legata all'età media del personale che è sopra i 50 anni e pertanto bisogna programmare le sostituzioni in tempo, al fine di garantire la continuità del lavoro delle strutture.

L'attuazione delle misure e delle attività previste dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, comunemente definito "delega della giustizia", ha avuto un impatto molto

Prüfung und wurden nun zur zweiten Prüfung am 13. November 2020 einberufen.

Auf die Rangordnung dieses Wettbewerbs kann auch für die Einstellung von geeigneten Bewerbern/Bewerberinnen in ähnlichen Berufsbildern derselben Berufs- und Besoldungsklasse (B3) zurückgegriffen werden, sofern diese Personen die Voraussetzungen für die Zuteilung zu Gerichtsämtern in der Provinz Bozen erfüllen.

Binnen Ende 2020 sollen auch das Auswahlverfahren für die Einstellung mit unbefristetem Arbeitsverhältnis in das Berufsbild Hilfskraft (für die Gerichtsämter) und in das Berufsbild Aufseher/Aufseherin für Vorzimmer- und Pförtnerdienste (für die Zentralämter) sowie der öffentliche Wettbewerb für die Einstellung mit unbefristetem Arbeitsverhältnis in das Berufsbild Höherer Beamter/Höhere Beamtin für den Sprachbereich ausgeschrieben werden.

Die Einstufung von ca. 20 Personaleinheiten, die aus dem Wettbewerb des Justizministeriums für das Berufsbild Höherer Beamter/Höhere Beamtin für Rechtspflege als geeignet hervorgegangen sind, und die Einstellung von 6 neuen Personaleinheiten aus den Wettbewerbsrangordnungen anderer Körperschaften konnte die Situation in den Gerichtsämtern – was die höheren Beamten betrifft – bedeutend verbessern.

Dennoch bleibt die Situation des Personals – und zwar an erster Stelle, aber nicht nur, bei den Gerichtsämtern – weiterhin kritisch, auch wenn die Region versucht hat, den Dringlichkeitsfällen durch die Abordnung von Personal anderer Körperschaften im Gebiet der Region abzuhelfen.

Auch der kritische Aspekt des aktuellen Durchschnittsalters des Personals (über 50 Jahre) bleibt bestehen, weshalb die Aufnahme von Nachwuchspersonal rechtzeitig eingeplant werden muss, um die Kontinuität der Arbeitsleistung in den Ämtern zu gewährleisten.

Die Umsetzung der im gesetzesvertretenden Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 – sog. „Delegierungsdekret Justiz“ – vorgesehenen Maßnahmen und Tätigkeiten hat erhebliche

significativo sugli uffici regionali che sono tenuti a garantire le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari.

In particolare, la Regione ha messo in atto una maggiore pianificazione delle attività di intervento sulla manutenzione e sulla fornitura di beni e servizi. Proprio nel periodo emergenziale ci si è resi conto di quanto questi sforzi abbiano portato i frutti sperati in quanto la Regione è riuscita a procurare e mettere a disposizione delle proprie strutture tutto il materiale necessario per affrontare l'emergenza sanitaria anche per quanto riguarda beni e servizi finanziariamente più impegnativi. Resta la difficoltà collegata alla scarsa propensione alla programmazione degli acquisti, soprattutto degli uffici giudiziari, che però viene progressivamente superata anche grazie ad una stretta collaborazione tra funzionari dei diversi uffici. Sulla base dell'esperienza fatta, la Regione intende pertanto continuare a perfezionare le azioni fin qui intraprese, tra le quali:

- perfezionamento delle fasi di programmazione delle attività;
- razionalizzazione ed efficientamento dei processi approvativi interni;
- assunzioni, per riequilibrare le unità di personale che, negli anni, ha lasciato il servizio attivo presso gli uffici regionali, causando gravi carenze di organico.

E' indispensabile continuare a procedere all'assunzione, nelle forme e con le modalità previste dalla legge, di personale da assegnare agli Uffici giudiziari presenti in Regione per sopperire alle carenze d'organico esistenti e permettere il regolare svolgimento dell'attività giudiziaria, con l'obiettivo di mantenere e migliorare gli standard qualitativi di efficienza del distretto.

Nel 2020 è anche proseguita l'attività di contrattazione che si è conclusa in data 30 settembre con la sottoscrizione dell'accordo per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma

Auswirkungen auf die für die Aufgaben in Zusammenhang mit der Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter zuständigen Regionalämter gehabt.

Die Region hat insbesondere eine eingehendere Planung der Wartungstätigkeit und der Lieferung von Gütern und Diensten vorgenommen. Diese Bemühungen haben sich gerade in der Notstandssituation als erfolgreich erwiesen, da die Region das für die Bewältigung des Gesundheitsnotstands notwendige Material besorgen und ihren Strukturen zur Verfügung stellen konnte, auch was die kostspieligeren Güter und Dienste anbelangt. Die Planung der Ankäufe vor allem für die Gerichtsämter bleibt weiterhin ein Schwachpunkt, der jedoch auch dank der engen Zusammenarbeit der Beamten der verschiedenen Ämter nach und nach überwunden wird.

Ausgehend von der gesammelten Erfahrung beabsichtigt die Region ihre Maßnahmen zu verbessern, darunter:

- Verfeinerung der Programmierung der einzelnen Tätigkeiten;
- Rationalisierung und Leistungssteigerung der internen Genehmigungsprozesse;
- Neueinstellungen, um die im Laufe der Jahre erfolgten Personalabgänge in den Regionalämtern und den daraus folgenden gravierenden Personalmangel auszugleichen.

Es ist unbedingt notwendig, im Rahmen der gesetzlich vorgesehenen Formen und Modalitäten weiterhin Personal für die Gerichtsämter in der Region zu einzustellen, um dem bestehenden Personalmangel entgegenzuwirken und den ordnungsgemäßen Ablauf der Gerichtstätigkeit zu ermöglichen, damit die qualitativen Effizienzstandards im Sprengel erhalten und noch weiter verbessert werden können.

Im Laufe des Jahres 2020 wurden die Tarifverhandlungen fortgeführt und am 30. September mit der Unterzeichnung des Abkommens für die Erneuerung des Tarifvertrags betreffend das nicht im Führungsrang eingestufte Personal der

Trentino-Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano – triennio economico e giuridico 2016-2018, pubblicato sul Supplemento n. 3 al B.U. n. 41 dell'8 ottobre 2020.

Il Contratto collettivo regionale di lavoro del 30.9.2020 attua una revisione normativa per il triennio 2016 – 2018 e ne completa la parte economica: per quanto non innovato continuano a trovare applicazione le norme di cui al contratto collettivo siglato il 1 dicembre 2008, come integrato con le modifiche recate dalla contrattazione successiva (vedasi Accordi stralcio dd. 21.12.2017 e dd. 10.9.2018).

La Regione ha acquisito il certificato Executive Family Audit rilasciato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, con determinazione dirigenziale n. 206 del 17/07/2020.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Con riferimento al programma 07 (Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), il recente rinnovo di sindaci e consigli comunali in 156 comuni della provincia di Trento e in 113 comuni della provincia di Bolzano attraverso le elezioni comunali del 20 e 21 settembre (con turno di ballottaggio il 4 ottobre) ha consentito di valutare gli spazi di semplificazione del complesso iter procedimentale elettorale. In queste ultime elezioni, i comuni e gli organi addetti alla complessa attività di riparto dei seggi (ossia gli uffici elettorali centrali) hanno avuto a disposizione dal sistema informativo il cosiddetto file quoziante, ossia il riparto dei seggi elaborato direttamente dal sistema sulla base dei dati di scrutinio dei voti inseriti nel sistema stesso. Una possibile semplificazione ulteriore è costituita dalla possibilità di implementare i programmi informatici per la

Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen – wirtschaftlicher und rechtlicher Teil: Dreijahreszeitraum 2016-2018 – abgeschlossen. Das Abkommen wurde im Beiblatt Nr. 3 zum Amtsblatt der Region vom 8. Oktober 2020, Nr. 41 veröffentlicht.

Der neue Tarifvertrag der Region vom 30.09.2020 enthält eine Überarbeitung des rechtlichen Teils für den Dreijahreszeitraum 2016-2018 und vervollständigt den wirtschaftlichen Teil des geltenden Tarifvertrags. Sofern er keine Neuerungen einführt, gelten weiterhin die Bestimmungen des am 1. Dezember 2008 unterzeichneten Tarifvertrags, ergänzt durch die mit den späteren Tarifverhandlungen (siehe Teilabkommen vom 21.12.2017 und vom 10.09.2018) vorgenommenen Änderungen.

Die Region hat das Zertifikat „Executive Family Audit“ erworben, das von der Agentur für Familie und Jugendpolitik der Autonomen Provinz Trient mit Verfügung des leitenden Beamten vom 17.07.2020, Nr. 206 ausgestellt wurde.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

In Bezug auf das Programm 07 (Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt) konnte bei der vor Kurzem erfolgten Neuwahl der Bürgermeister und der Gemeinderäte in 156 Gemeinden der Provinz Trient und in 113 Gemeinden der Provinz Bozen anlässlich der Gemeindewahlen am 20. und 21. September (mit Stichwahl am 4. Oktober) der Spielraum für die Vereinfachung des komplizierten Ablaufs des Wahlverfahrens abgewogen werden. Den Gemeinden und den mit der komplexen Aufgabe der Aufteilung der Sitze betrauten Organen (d. h. die Hauptwahlbehörden) stand bei den letzten Wahlen nämlich durch das IT-System die sogenannte Quotentendatei zur Verfügung, welche ausgehend von den in das IT-System eingegebenen Stimmenzählungsdaten direkt die Aufteilung der Sitze berechnete. Eine weitere mögliche Vereinfachung besteht in der

raccolta e la diffusione dei dati elettorali con la elaborazione del verbale dell'ufficio centrale, che sarà poi validato dagli organi preposti, eliminando i rischi di errore collegati alla complessità dei sistemi elettorali previsti dal nostro ordinamento. Saranno poi da valutare ulteriori semplificazioni, quali ad esempio la possibilità di far sottoscrivere le liste dei candidati con modalità elettronica (con SPID, ad esempio) sempre all'interno del programma informatico già realizzato dalle società informatiche in house della Regione.

Occorre inoltre intervenire sulla disciplina in materia elettorale per chiarire ulteriormente qualche norma, su cui è sorto nel corso del procedimento elettorale per il turno generale 2020 qualche incertezza interpretativa. Si tratta peraltro di modifiche di carattere secondario, considerato che nel complesso la disciplina regionale in materia di elezione e composizione degli organi comunali si è dimostrata chiara ed esaustiva. Non sono state infatti fino ad ora riscontrate particolari criticità, né sono stati avviati procedimenti contenziosi collegati all'interpretazione della disciplina elettorale comunale.

Möglichkeit, Informatikprogramme zur Sammlung und Verbreitung der Wahldaten mittels der Verarbeitung der Niederschrift der Hauptwahlbehörde zu implementieren, welche dann von den zuständigen Organen bestätigt wird. Dadurch wird das durch die Komplexität der in unserer Rechtsordnung vorgesehenen Wahlsysteme bedingte Fehlerrisiko beseitigt. Ferner sind weitere Vereinfachungen abzuwägen, wie zum Beispiel die Möglichkeit, innerhalb des bereits von den IT-In-House-Gesellschaften der Region erstellten Informatiksystems die Kandidatenlisten elektronisch signieren zu lassen (z. B. über SPID).

Zudem muss die Regelung in Sachen Wahlen überarbeitet werden, um einige Bestimmungen besser zu klären, zu denen im Laufe des Wahlverfahrens betreffend den allgemeinen Wahltermin 2020 Auslegungszweifel aufgekommen sind. Dabei handelt es sich übrigens um zweitrangige Änderungen, denn die regionalen Gesetzesbestimmungen in Sachen Wahl und Zusammensetzung der Gemeindeorgane sind in ihrer Gesamtheit klar und ausführlich. Bisher wurden nämlich keine besonderen Probleme festgestellt noch Streitverfahren in Zusammenhang mit der Auslegung der Bestimmungen über die Gemeindewahlen eingeleitet.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari.

L'emanazione della norma di attuazione avvenuta con decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega sarà tenuta a delineare un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari che dovrà necessariamente tener conto della peculiarità dei compiti svolti dall'apparato che supporta la funzione giurisdizionale e si estenderà ad ogni aspetto del loro funzionamento.

Con il 1° gennaio 2018 sono stati inquadrati nel ruolo regionale 357 dipendenti in servizio presso gli uffici giudiziari del distretto, ai quali si aggiungono le 25 unità di personale regionale in servizio presso i medesimi uffici in virtù di precedenti accordi con il Ministero della Giustizia e le ulteriori unità di personale previste a potenziamento degli uffici giudiziari dalla legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, come modificata ed integrata con legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 e con legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.

La Regione è subentrata nei contratti in corso relativi alle suddette funzioni, fino alla rispettiva scadenza, conseguentemente alla comunicazione da parte del Ministero dell'apposito atto ricognitivo dei medesimi ed ha provveduto o sta provvedendo a stipulare nuovi contratti.

Le attrezzature, gli arredi ed i beni mobili strumentali all'esercizio delle funzioni delegate sono stati tutti trasferiti con le

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Im Jahr 2017 wurden die Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter genehmigt.

Die mit gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 erlassenen Durchführungsbestimmungen brachten tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen muss und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung muss bei der Ausübung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellen, der den besonderen Aufgaben des Verwaltungsapparats zur Unterstützung der Gerichtsbarkeit und sämtlichen Aspekten seiner Tätigkeit Rechnung tragen muss.

Mit 1. Jänner 2018 sind 357 Bedienstete der Gerichtsämter im Sprengel in den Stellenplan der Region übergegangen; hinzuzuzählen sind die 25 Regionalbediensteten, die aufgrund vorhergehender Vereinbarungen mit dem Justizministerium in den Gerichtsämtern Dienst leisten, sowie die weiteren Personaleinheiten, die gemäß Regionalgesetz vom 17. März 2017, Nr. 4 – geändert und ergänzt durch das Regionalgesetz vom 27. Juli 2017, Nr. 7 und das Regionalgesetz vom 8. August 2018, Nr. 6 – zur Aufstockung des Personals der Gerichtsämter vorgesehen sind.

Die Region ist in die für oben genannte Funktionen laufenden Verträge bis Ende der Vertragslaufzeit eingetreten, und zwar aufgrund der entsprechenden für die jeweiligen Verträge vom Ministerium mitgeteilten Anerkennungsurkunde, wobei sie bereits neue Verträge abgeschlossen hat oder demnächst abschließen wird.

Sämtliche zur Ausübung der delegierten Befugnisse dienenden Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und beweglichen

modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 115 ed inseriti nell'inventario e nel patrimonio regionale. Il numero di cespiti trasferiti dallo Stato alla Regione ammonta a circa 15.000, che si aggiungono ai 12.000 cespiti regionali.

La normativa di attuazione prevede la definizione di una serie di accordi (Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, Accordo per l'istituzione di una commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare, Accordi a carattere pluriennale ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16), per i quali le interlocuzioni con il Ministero della Giustizia sono in corso da tempo.

Per quanto riguarda il Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale e l'Accordo per l'istituzione di una commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare, la fase istruttoria e di confronto con il Ministero può ritenersi conclusa e si è giunti alla sottoscrizione dell'Accordo, avendo raggiunto una condivisione con il Ministero della Giustizia.

Con propria deliberazione n. 54 del 17.04.2020 la Giunta regionale ha provveduto alla nomina dei membri della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol facenti parte della Commissione mista disciplinare istituita a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Con nota protocollata in arrivo n.17620/23/07/2020 del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi sono stato nominati i membri della Commissione mista disciplinare istituita a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 designati dal Ministero della Giustizia.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero

Güter wurden gemäß den im Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 115 vorgesehenen Modalitäten übertragen und in das Inventar und in das Vermögen der Region eingetragen. Die ca. 15.000 Güter, die vom Staat auf die Region übertragen wurden, sind den 12.000 Vermögensgüter der Region hinzuzuzählen.

In den Durchführungsbestimmungen ist die Festlegung mehrerer Abkommen vorgesehen (Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung, Abkommen zur Einrichtung der mit der Disziplinarbefugnis zu beauftragenden gemischten Kommission, mehrjährige Übereinkommen im Sinne des Art. 1 Abs. 7 des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16), wofür die Gespräche mit dem Justizministerium bereits seit Längerem laufen.

Die Erarbeitungsphase und die Verhandlungen mit dem Ministerium in Bezug auf das Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung sowie das Abkommen zur Einrichtung der mit der Disziplinarbefugnis zu beauftragenden gemischten Kommission wurden abgeschlossen und das Abkommen unterzeichnet, da mit dem Justizministerium ein Einvernehmen erzielt wurde.

Mit Beschluss vom 17.04.2020, Nr. 54 hat die Regionalregierung die Mitglieder der gemäß Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 errichteten Gemischten Disziplinarkommission in Vertretung der Autonomen Region Trentino-Südtirol ernannt.

Mit Schreiben des Ressorts Justizorganisation, Personal und Dienste Eingangsprot. Nr. 17620/23/07/2020 wurden die Mitglieder der gemäß Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 errichteten Gemischten Disziplinarkommission in Vertretung des Justizministeriums ernannt.

Eine besondere Bedeutung – auch wegen der verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Abkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für

dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Anche in relazione a questi ultimi il confronto è iniziato da tempo e si auspica ora un immediato riavvio della discussione.

A seguito di quanto previsto dalla normativa di attuazione dovranno inoltre continuare ad essere costanti, perfezionandone le modalità, i rapporti con i servizi e le strutture delle Province autonome di Trento e di Bolzano, cui compete la manutenzione straordinaria, al fine di garantire una gestione puntuale e tempestiva degli immobili che accolgono gli uffici giudiziari. Per questo motivo è stato predisposto un protocollo con la Provincia autonoma di Trento per migliorare e semplificare i rapporti.

Dovranno anche essere sottoposte alla Giunta regionale le proposte di organizzazione del settore volte all'istituzione dell'Agenzia per la Giustizia, che rappresenta l'orizzonte a cui tendere per l'attuazione efficace ed efficiente della delega. A questo proposito, andranno valutati sollecitamente competenze, organizzazione e tempi di costituzione della stessa Agenzia, valutando le diverse forme di Agenzia secondo punti di forza e criticità.

Giudici di Pace

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267

Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Auch diesbezüglich sind seit Längerem Besprechungen im Gange, die nun in Kürze wieder aufgenommen werden sollen.

Aufgrund der Durchführungsbestimmungen sind ständige Beziehungen zu den für die außerordentliche Instandhaltung zuständigen Diensten und Strukturen der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zu pflegen und weiterzuentwickeln, um eine akkurate und zügige Verwaltung der als Sitz der Gerichtsämter bestimmten Liegenschaften zu gewährleisten. Aus diesem Grund wurde mit der Autonomen Provinz Trient ein Protokoll zur Verbesserung und Vereinfachung der Beziehungen erstellt.

Ferner sollen der Regionalregierung Vorschläge zur Organisation dieses Bereichs in Hinblick auf die Errichtung der Agentur für das Gerichtswesen unterbreitet werden, die das für die wirksame und effiziente Umsetzung der Delegierung zu verfolgende Ziel darstellt. Dabei sollen Kompetenzen, Organisation und Zeitplan für die Errichtung genannter Agentur umgehend bestimmt werden, wobei auch die verschiedenen Formen von Agentur im Hinblick auf ihre Stärken und Schwächen zu überprüfen sind.

Friedensgerichte

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im gesetzesvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und

prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

In particolare la Regione sostiene l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace" peraltro è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria con le peculiarità dell'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57".

Imponendosi l'esigenza di procedere alla revisione dell'ordinamento vigente in Trentino-Alto Adige sui Giudici di Pace al fine dell'armonizzazione dello stesso con le norme di riforma, è stato sottoposto all'esame della Commissione dei Dodici lo schema della nuova norma di attuazione dello Statuto speciale.

Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 Friedensgerichte des Gerichtssprengels, deren Verwaltungspersonal von der Region zur Verfügung gestellt wird und im Stellenplan der Region eingestuft ist. Außerdem stellt die Region die erforderlichen Güter und Dienste bereit.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Delegierung der Befugnisse betreffend die umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft an die Regierung und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (giudice di pace) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (giudice onorario di tribunale) nun mehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – giudice onorario di pace) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut harmonisiert werden kann.

Zur Durchführung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend Dienst leistende ehrenamtliche Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57“ erlassen.

Aufgrund der Notwendigkeit, die in Trentino-Südtirol für die Friedensgerichte geltende Ordnung zu überarbeiten, um diese mit den Bestimmungen der Reform zu harmonisieren, wurde der Entwurf der neuen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Zwölferkommission unterbreitet.

Successivamente dovrà essere resa coerente con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione la legislazione regionale che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace.

Alla azione di codificazione farà seguito la necessaria coerente attività amministrativa applicativa.

Le norme di riforma prevedevano, a partire dal 31 ottobre 2021, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace fra cui l'attribuzione a tale magistratura onoraria della competenza per determinati affari tavolari.

Con legge 28 febbraio 2020, n. 8 l'aumento di competenza in ambito civile è stato differito al 31 ottobre 2025 mentre risulta invariata l'entrata in vigore della competenza tavolare, competenza peculiare per i giudici onorari di pace del Trentino-Alto Adige.

La valorizzazione della magistratura di pace implicherà sin d'ora da parte dell'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, una significativa e mirata attività di supporto, documentazione e formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace nonché la messa a disposizione delle risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Sarà consolidata l'attività del Centro di giustizia riparativa a supporto e a servizio dello spirito conciliativo dei Giudici di Pace, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale oltre che nell'ambito delle previsioni del recente protocollo con la Procura Generale della Repubblica. Il Centro proseguirà la sua attività anche nella

Nachfolgend muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung der Friedensgerichte mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen Durchführungsbestimmungen in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Laut den Reformbestimmungen sollten ab dem 31. Oktober 2021 der Zuständigkeitsbereich der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache wesentlich ausgeweitet und u. a. genannten ehrenamtlichen Friedensrichtern die Zuständigkeit für bestimmte Grundbuchssachen zugewiesen werden.

Die Ausweitung der Zuständigkeiten im Zivilbereich wurde mit Gesetz vom 28. Februar 2020, Nr. 8 auf den 31. Oktober 2025 aufgeschoben. Hingegen tritt die für die ehrenamtlichen Friedensrichter in Trentino-Südtirol besondere Zuständigkeit für Grundbuchsachen zum vorgesehenen Datum in Kraft.

Diese Aufwertung der Friedensgerichte erfordert fortan seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen bei Gerichtsverfahren – eine beachtliche und gezielte Unterstützung, Dokumentation und Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Richter an den Friedensgerichten ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Die Tätigkeit der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz zur Unterstützung der Schlichtungstätigkeit der Friedensgerichte und der Jugendgerichtsbarkeit, der Gewährung einer Bewährungsprobe für erwachsene Täter und des offenen Strafvollzugs sowie ferner in Zusammenhang mit dem vor kurzem mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll soll weiterhin ge-

sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione pacifica dei conflitti su tutto il territorio regionale. Si prevede anche la realizzazione, a cura del Centro, di un servizio di supporto per le vittime di reato, conformemente a quanto previsto dalle direttive in materia di giustizia riparativa e supporto alle vittime.

L'imprevedibile quanto impattante evento della pandemia da "Covid 19" ha naturalmente e necessariamente obbligato l'Ente a rivedere anche le azioni previste nella presente Missione 02.

La complessa organizzazione interna (struttura regionale e uffici della Giustizia dislocati sull'intero territorio delle due Province) ha infatti richiesto uno sforzo notevole, in particolare al personale maggiormente coinvolto, per dare risposte efficaci e pronte alle numerose istanze di varia natura.

L'attenzione dell'Ente si è rivolta in primis all'acquisto dei molti dispositivi richiesti per fronteggiare l'emergenza sanitaria: gel, guanti in nitrile, piantane erogatrici, mascherine di varie tipologie, schermi in plexiglass, materiale per sanificazione veicoli, servizi aggiuntivi di sanificazione ed igienizzazione di locali, strutture, apparecchiature.

L'Ente ha saputo poi dare una concreta risposta anche alle istanze pervenute dal Tribunale dei Minori e dalla Corte di Appello di Bolzano, volte ad ottenere una modifica strutturale di alcune aule per udienze (abbattimento e ricostruzione di pareti interne), in modo da renderle utilizzabili nel rispetto dei canoni di c.d. "distanziamento sociale". I lavori svolti hanno migliorato in modo evidente la funzionalità degli spazi e la salubrità dei locali.

L'attività svolta in sinergia dai diversi Uffici della Regione, dalla figura del RSPP, dai vari

fördert werden. Die Stelle wird auch weiterhin zur Sensibilisierung über das Thema der friedlichen Konfliktlösung und zu deren Verbreitung im gesamten Gebiet der Region beitragen. Die Stelle soll auch ein Dienst zur Unterstützung der Opfer von Straftaten einführen, wie in den Richtlinien in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Unterstützung der Opfer vorgesehen.

Das unerwartete und folgenschwere Aufkommen der Covid-19-Pandemie hat die Region notwendigerweise gezwungen, auch die im Aufgabenbereich 02 vorgesehenen Maßnahmen zu überdenken.

Durch die komplexe interne Organisation (regionale Struktur und über das gesamte Gebiet der beiden Provinzen verteilte Gerichtsämter) war nämlich – besonders vom direkt damit befassten Personal – starker Einsatz gefordert, um auf die zahlreichen unterschiedlichen Erfordernisse schnell und effektiv zu reagieren.

Die Körperschaft war zunächst darum bemüht, die aufgrund des Gesundheitsnotstands benötigte umfangreiche Schutzausrüstung (Handgel, Nitrilhandschuhe, Desinfektionsspenderständer, verschiedene Typen von Mund-Nasen-Schutz, Plexiglass-Schutzscheiben, Desinfektionsmittel für Fahrzeuge) zu beschaffen und zusätzliche Desinfektions- und Hygienisierungsdienste für Räumlichkeiten, Anlagen und Geräte zu organisieren.

Sie konnte auch eine konkrete Antwort auf die vom Jugendgericht und vom Oberlandesgericht Bozen vorgebrachten Anliegen um Umstrukturierung einiger Verhandlungsräume geben, um diese den neuen Abstandsregeln anzupassen. Die durchgeführten Arbeiten (Ab- und Wiederaufbau von Trennwänden) haben die Funktionalität der Räume und den Gesundheitsschutz erheblich verbessert.

Dank dem synergetischen Zusammenwirken der verschiedenen Regionalämter, des Leiters

referenti presso la sede e presso gli uffici giudiziari hanno consentito di fornire risposta al 100% delle istanze pervenute, sia in termini di beni che di servizi.

Le diverse sedi di lavoro e i diversi uffici hanno pertanto ricevuto, nei mesi di maggiore allerta, tutto il materiale necessario: mascherine, guanti, termoscanner, colonnine segna percorso, piantane erogatrici, tatiche, sacche o erogatore da tavolo di gel igienizzante, schermi protettivi in plexiglass.

Presso il magazzino della sede sono disponibili per la distribuzione 80.000 nuove mascherine (ffp2 e chirurgiche), ulteriori confezioni di gel igienizzante e nuove piantane per l'eventuale integrazione o sostituzione di quelle distribuite. E' attualmente in fase di valutazione l'ipotesi di sostituire l'impiego dei termo scanner manuali, risultati "fragili" per un uso intensivo, con apparecchi a colonna che effettuano la misurazione della temperatura al polso di chi accede agli uffici.

Per quanto attiene i servizi forniti, sono state programmate due tranches di sanificazione straordinaria per gli uffici, con ozono. Con riferimento alle periodiche richieste di "sanificazione" straordinaria che pervengono alla sede per propri uffici o per locali dei Giudici di pace, qualora le stesse non facciano riferimento ad episodi di positività al Covid, ma vengano inoltate meramente a titolo preventivo, il RSPP della sede ha dato indicazione di procedere solo in casi conclamati di positività. Considerato quindi che il rapporto tra costi (anche organizzativi) e benefici e la sua inefficacia preventiva, sembrano giustificare questo intervento solo in caso di casi di positività accertata, è stato concordato di acquisire dai differenti RSPP le indicazioni tecniche sulla eventuale necessità di sanificazione straordinaria precisando modalità e periodicità.

des Arbeitsschutzdienstes und der jeweiligen Beauftragten in den Zentralämtern und in den Gerichtsämtern konnte allen vorgebrachten Anforderungen – sowohl hinsichtlich Materialien und Ausrüstung als auch hinsichtlich der Dienste – entsprochen werden.

Die einzelnen Dienststellen und Ämter wurden in den besonders kritischen Monaten vollständig mit der notwendigen Ausrüstung versorgt: Schutzmasken, Handschuhe, Thermoscangeräte, Personenleitpfosten, Spenderständer, Handdesinfektionsgel (in Kanistern, Beuteln oder Tischspendern), Plexiglass-Schutzscheiben.

Im Lagerraum im Amtsgebäude der Region in Trient stehen nun 80.000 neue Schutzmasken (sowohl FFP2-Typ als auch chirurgische Masken), zusätzliche Packungen Handdesinfektionsgel und neue Spenderständer zur Aufstockung oder Ersetzung der bereits gelieferten zur Verfügung. Zur Zeit wird die Möglichkeit abgewogen, die Thermoscan-Handgeräte – die sich bei intensiver Nutzung als beschädigungsgefährdet erwiesen haben – durch Thermoscan-Säulen zu ersetzen, welche die Temperatur der Personen, die sich in die Ämter begeben möchten, am Handgelenk messen.

Was die erbrachten Dienste betrifft, wurden in den Ämtern zwei außerordentliche Desinfektionsgänge mit Ozon vorgenommen. In Bezug auf die immer wieder einlangenden Anträge auf Durchführung einer außerordentlichen „Desinfektion“ in Amtsräumlichkeiten des regionalen Hauptgebäudes oder der Friedensgerichte hat der Leiter des Arbeitsschutzdienstes für die Zentralämter die Anweisung erteilt, diese nur dann vorzunehmen, wenn sich positiv auf Covid getestete Personen in den Räumlichkeiten aufgehalten haben; wenn die Desinfektion als bloße Präventionsmaßnahme beantragt wird, sei sie nicht durchzuführen. Das Verhältnis zwischen dem (auch organisatorischen) Aufwand und dem Nutzen dieser Maßnahme sowie ihre Wirkungslosigkeit für Präventionszwecke lassen sie offensichtlich nur bei Vorliegen von

positiven Covid-Testergebnissen sinnvoll erscheinen. Es wurde folglich vereinbart, bei den einzelnen Leitern des Arbeitsschutzdienstes fachliche Auskunft über die eventuelle Notwendigkeit einer außerordentlichen Desinfektion sowie über Modalität und Zeitplan deren Durchführung einzuholen.

Sono stati infine forniti – per tutti gli autoveicoli in dotazione – il servizio di sanificazione con ozono (presso stazione di autolavaggio) e i kit igienizzanti da utilizzare a bordo delle vetture prima e dopo il loro utilizzo.

Dal punto di vista informatico, il lavoro agile, ha portato tutta una serie di nuove vulnerabilità informatiche, alle quali la Regione ha risposto attivando percorsi di formazione specifica e iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza informatica, fondamentali per ridurre il rischio di incidenti informatici e per accettare il corretto utilizzo delle tecnologie e per riconoscere le minacce informatiche legate al COVID-19 come phishing, e-mail e telefonate fraudolente.

Sono stati avviati percorsi di sicurezza informatica in tema di smart working mediante sessioni di formazione a distanza dedicate all'utilizzo degli strumenti elettronici dell'Ente e privati, device mobili, reti WiFi e gestione password, ecc.; simulazione di attacchi informatici mediante l'utilizzo di mail; somministrazione di questionari di verifica. Attività destinate a proseguire anche nei prossimi mesi.

Schließlich wurden für sämtliche Dienstwagen der Region der Ozon-Desinfektionsservice bei einer Autowaschanlage und die Lieferung von Desinfektions-Sets zur Hygienisierung des Innenraums vor und nach Gebrauch des Wagens garantiert.

Im digitalen Bereich hat das agile Arbeiten eine ganze Reihe neuartiger IT-Vulnerabilitäten nach sich gezogen, auf welche die Region durch Aktivierung spezifischer Schulungen und Sensibilisierungsmaßnahmen zur IT-Sicherheit reagiert hat. Solche Maßnahmen sind unerlässlich, um das Risiko von Cyberstörungen zu minimieren, den korrekten Gebrauch der technischen Mittel zu überprüfen und die mit der Covid-19-Pandemie verbundenen Cybergefahren wie Phishing und betrügerische E-Mails oder Anrufe erkennen zu können.

Schulungen zum Thema IT-Sicherheit beim Smart Working – mit Fokus auf die Nutzung körperschaftseigener bzw. privater Geräte sowie auf mobile Geräte, WiFi-Netze, Passwortmanagement usw. – wurden im Fernunterricht durchgeführt. Außerdem wurden Simulationen von Cyberangriffen per E-Mail vorgenommen und Feedback-Fragebögen unterbreitet. Diese Tätigkeiten sollen auch in den nächsten Monaten fortgeführt werden.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base delle leggi regionali in materia, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare le minoranze linguistiche.

Si intende, in particolare, valorizzare il finanziamento delle iniziative di diretto interesse regionale, demandando invece il finanziamento delle attività aventi valenza prevalentemente provinciale alle due Province autonome.

Con riferimento a questo settore si intende operare soprattutto assicurando sostegno finanziario e collaborazione ad altri enti ed associazioni per iniziative da essi promosse nei seguenti ambiti:

- Sostegno incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno dell'Unione europea.

Di questi finanziamenti usufruiranno anche le numerose scuole ubicate in regione che persegono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate, o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero.

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der einschlägigen Regionalgesetze Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Insbesondere soll die Finanzierung der Initiativen von direktem Belang für die Region aufgewertet und die Finanzierung von Tätigkeiten, die vorwiegend für die Provinzen von Bedeutung sind, den beiden Autonomen Provinzen überlassen werden.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, anderen Körperschaften und Vereinen Zusammenarbeit und finanzielle Unterstützung für von diesen geplante Initiativen in nachstehenden Bereichen zuzusichern:

- Förderung von Treffen, Austauschen und Sprachaufenthalten: In diesem Bereich werden Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zu einer Kultur gefördert, die trotz ihrer verschiedenen und vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen den Ländern und Völkern gemeinsam ist, die am Prozess der europäischen Integration beteiligt sind. In diesem Bereich werden besonders die Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der Europäischen Union bevorzugt.

Es werden auch die zahlreichen Schulen der Region unterstützt, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren.

- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europee: si persegono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo.
- Sostegno e collaborazione nella realizzazione delle attività di particolare interesse per la Regione quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere transfrontaliero, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili.
- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche.
- Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken.
- Unterstützung und Zusammenarbeit für die Durchführung der Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch grenzüberschreitenden Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind.
- Unterstützung und Zusammenarbeit für die Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale".

Le attività programmate per l'anno 2021 presumibilmente subiranno delle variazioni dovute allo sviluppo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme statali, regionali e provinciali che sono in vigore o saranno adottate per contrastare l'epidemia. Le restrizioni di viaggio e divieti di assembramento avranno un impatto sulla realizzazione di numerose iniziative dirette

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinen, mit denen Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten durchgeführt werden.

Die für 2021 geplanten Tätigkeiten werden voraussichtlich aufgrund der Entwicklung des epidemiologischen Notstands wegen Covid-19 Änderungen erfahren und müssen in Beachtung der zur Vorbeugung der Epidemie erlassenen Staats-, Regional- und Landesbestimmungen durchgeführt werden. Die Reiseeinschränkungen und das Verbot von Menschenansammlungen werden sich auf zahlreiche direkte Initiativen sowie auf die von

ed anche di tanti progetti di enti e associazioni che vengono finanziati dalla Regione. Queste considerazioni riguardano anche il settore degli interventi per le minoranze linguistiche regionali, di cui ai prossimi capoversi.

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

Con l'approvazione della legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mòchena e ladina della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol" si è conclusa positivamente l'elaborazione di un quadro normativo organico e autonomo di disciplina delle modalità di intervento della Regione per la tutela e la promozione dei gruppi linguistici minoritari insediati nel proprio territorio.

La nuova normativa risponde sostanzialmente a esigenze di ordine sistematico e di maggiore dignità e visibilità dell'attività in materia di minoranze linguistiche regionali; rimangono peraltro invariate, rispetto alla previgente normativa di riferimento, le modalità attuative con le quali la Regione persegue le proprie finalità in tale ambito di competenza.

L'attività della Giunta regionale in favore della tutela e della promozione delle minoranze linguistiche sarà orientata in modo particolare verso la piena valorizzazione della cultura delle minoranze linguistiche più piccole e presenti sul territorio regionale, quali quella cimbra, quella mòchena e quella ladina.

A tal fine verranno rafforzati e intensificati i legami collaborativi e le adesioni alle istituzioni competenti, come gli enti locali, gli istituti culturali, e le associazioni che sostengono e si dedicano in modo particolare alla salvaguardia ed alla valorizzazione della lingua e della cultura di tali popolazioni minoritarie.

der Region finanzierten Projekte von Körperschaften und Vereinen auswirken. Dies betrifft auch den Bereich der Maßnahmen zugunsten der Sprachminderheiten in der Region, auf den im nächsten Abschnitt eingegangen wird.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Mit der Genehmigung des Regionalgesetzes vom 24. Mai 2018, Nr. 3 „Bestimmungen in Sachen Schutz und Förderung der zimbrischen, fersentalerischen und ladinischen Sprachminderheit der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ wurde die Ausarbeitung eines einheitlichen und eigenständigen gesetzlichen Rahmens für die Maßnahmen der Region zum Schutz und zur Förderung der in ihrem Gebiet angesiedelten sprachlichen Minderheiten positiv abgeschlossen.

Die neuen Bestimmungen entsprechen im Wesentlichen den Anforderungen der Systematik sowie der Tätigkeit auf dem Sachgebiet der regionalen Sprachminderheiten gebührenden Anerkennung und Sichtbarkeit; im Übrigen bleiben die Umsetzungsmodalitäten, mit denen die Region in diesem Zuständigkeitsbereich ihre Ziele verfolgt, im Vergleich zu den vorher geltenden Bestimmungen unverändert.

Im Rahmen der Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten zielt die Regionalregierung insbesondere auf eine umfassende Aufwertung der Kultur der kleineren in der Region ansässigen Sprachminderheiten, nämlich der Zimbern, Fersentaler und Ladiner, ab.

Zu diesem Zweck werden insbesondere die Zusammenarbeit mit den zuständigen Einrichtungen sowie die Mitgliedschaft bei denselben verstärkt und intensiviert. Zu diesen Einrichtungen gehören die örtlichen Körperschaften, die Kulturinstitute und die Vereine, die sich vor allem für den Schutz, die Erhaltung und die Aufwertung der Sprache und der Kultur der genannten Minderheiten einsetzen.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona si conferma anche per il prossimo triennio la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle associazioni rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. e dall'articolo 4, comma 1, della legge finanziaria regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Confermato anche il finanziamento dei corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle rispettive associazioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo annuo pari ad euro 400.000,00 per il triennio 2021-2023.

Tale ultimo finanziamento, però, potrebbe subire un aumento nel corso del 2021 a seguito dell'eventuale richiesta, da parte delle associazioni delle APSP, di realizzare studi o ricerche connesse all'emergenza epidemiologica in corso.

A tale proposito infatti si segnala che a seguito di tale emergenza le associazioni suddette hanno dovuto cambiare modalità di espletamento dell'attività formativa passando dalla formazione in aula alla formazione *online* a distanza. Ciò ha comportato un risparmio di risorse soprattutto per l'associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige che ha richiesto quindi alla Regione di poter utilizzare le suddette economie per la realizzazione di uno studio sugli effetti della pandemia da Covid-19.

Tali studi, come peraltro l'intero piano formativo, devono essere, come sempre, concordati con gli assessorati competenti

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste

Was die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste betrifft, wird auch für den kommenden Dreijahreszeitraum die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung der Vertretungsverbände für die Unterstützung deren institutioneller Zielsetzungen im Einklang mit dem Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F und mit dem Art. 4 Abs. 1 des Finanzgesetzes der Region vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 bestätigt.

Auch die Finanzierung der Aus- und Weiterbildungslehrgänge für Bedienstete, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von deren Verbänden und von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen veranstaltet werden, wird für den Dreijahreszeitraum 2021-2023 bestätigt, wobei ein Jahresansatz in Höhe von 400.000,00 Euro vorgesehen wird.

Letztgenannte Finanzierung könnte jedoch im Laufe des Jahres 2021 erhöht werden, falls die Verbände der ÖBPB beantragen, Studien und Forschungsarbeiten in Zusammenhang mit dem derzeitigen epidemiologischen Notstand durchzuführen.

Wegen des Notstands mussten die genannten Verbände nämlich die Abhaltungsmodalität der Weiterbildungstätigkeit ändern und von Präsenzunterricht auf Fernunterricht übergehen. Dadurch wurden Ressourcen eingespart, vor allem beim Verband der Seniorenwohnheime Südtirols, welcher bei der Region beantragt hat, diese Einsparungen für die Durchführung einer Studie über die Auswirkungen der Covid-19-Pandemie verwenden zu dürfen.

Solche Studien – wie auch das gesamte Weiterbildungsprogramm – müssen wie üblich mit den zuständigen Assessoraten der beiden

delle due Province autonome affinché la formazione offerta dalle associazioni stesse al proprio personale sia coerente con quella prevista dalle due Province autonome per gli operatori del sistema sanitario.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine, si è provveduto anche quest'anno alla concessione dei rispettivi contributi per l'importo totale di euro 14.355,08 alla Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa con sede in San Giovanni di Fassa, per il pagamento degli oneri di un traduttore a part-time e di euro 80.000,00 alla Residenza per Anziani Ojöp Frëinademetz Azienda Pubblica di Servizi alla Persona con sede in San Martino in Badia per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina.

Si conferma pertanto per il triennio 2021-2023 lo stanziamento previsto negli ultimi anni pari ad euro 100.000,00 annui.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, è stata modificata nel 2018 la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 che ha posto le basi della previdenza complementare regionale. In quest'ambito, sono state introdotte azioni di miglioramento degli strumenti di sostegno, caratterizzate da un rinnovato approccio teso a valorizzare le attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura previdenziale.

Inoltre è stata rivista la *mission* di Pensplan Centrum S.p.A., che si pone sempre più non solo come punto di riferimento per il settore della previdenza complementare, ma come società in grado di realizzare progetti nel più esteso ambito del welfare complementare. Grazie anche all'aiuto di un comitato consultivo composto da esperti appartenenti al mondo accademico o associativo-sociale, che dovrebbe essere costituito a breve e che avrà il compito di sviluppare strategie in questo settore, Pensplan avrà l'obiettivo, tra

Autonomen Provinzen abgestimmt werden, damit das Bildungsangebot der Verbände für das Personal der ÖBPB mit dem Bildungsangebot der beiden Autonomen Provinzen für die Mitarbeiter im Gesundheitsdienst kongruent ist.

Was den Beitrag für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften anbelangt, wurden auch in diesem Jahr der Beitrag in Höhe von insgesamt 14.355,080 Euro an den ÖBPB „Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della Val di Fassa“ mit Sitz in San Giovanni di Fassa für die Vergütungen eines Übersetzers mit Teilzeitbeschäftigung und der Beitrag in Höhe von 80.000,00 Euro an das Seniorenwohnheim Ojöp Frëinademetz - Öffentlicher Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste mit Sitz in St. Martin in Thurn zur Deckung der durch die Anwendung der Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache entstehenden Mehrausgaben gewährt.

Demzufolge wird der in den Vorjahren vorgesehene Ansatz in Höhe von 100.000,00 Euro auch für den Dreijahreszeitraum 2021-2023 bestätigt.

Bereich Zusatzvorsorge

Im Bereich der Zusatzvorsorge ist auf die im Jahr 2018 erfolgte Novellierung des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 hinzuweisen, das die Weichen für die regionale Zusatzvorsorge gestellt hat. In diesem Bereich wurden Maßnahmen für eine bessere Unterstützung eingeführt, die sich durch eine neue Strategie mit dem Fokus auf die Sensibilisierung und die Förderung der Vorsorgekultur auszeichnen.

Ferner wurde der Unternehmensauftrag der Pensplan Centrum AG neu definiert, die nun neben ihrer Rolle als Bezugspunkt im Bereich der Zusatzvorsorge auch Projekte im umfangreicheren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen umsetzen kann. Zu den Pensplan mit besagtem Regionalgesetz zugewiesenen Zielsetzungen zählt nun ebenfalls – auch unter Einbeziehung der beiden Provinzen – die Umsetzung von Projekten zum Schutz gegen das Risiko der Pflegebedürftigkeit, zur Vermittlung von

gli altri assegnati dalla suddetta legge regionale, di realizzare - anche con il coinvolgimento delle due Province - progetti volti alla tutela del rischio di non autosufficienza, all'educazione finanziaria e all'istituzione di nuovi strumenti di sostegno in questi ambiti, nell'ottica di una sempre più completa protezione dei cittadini da possibili rischi attuali e futuri nei diversi momenti del ciclo di vita, con l'obiettivo di istituire un nuovo pilastro di welfare complementare regionale.

A tale ultimo proposito si fa presente che si è concluso quest'anno lo studio di fattibilità in materia di educazione finanziaria, mentre è ancora in corso di perfezionamento lo studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un progetto in materia di non autosufficienza. Tali studi sono stati realizzati tramite la società Pensplan Centrum S.p.A., ma finanziati dalla Regione con un contributo complessivo pari ad euro 100.000,00, erogato a valere sugli anni 2019 e 2020. Terminata la fase di studio si entrerà nel 2021 nella fase di implementazione dei progetti, che dovrà essere caratterizzata dalla valorizzazione della dimensione territoriale, nonché dalla sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento attivo dei cittadini.

Sempre con riferimento alla previdenza complementare si segnala che non è ancora stata rinnovata la convenzione tra la Regione e l'Agenzia delle entrate per la riscossione dei contributi di previdenza complementare tramite modello F24, convenzione scaduta nel 2019 e sulla quale l'Agenzia delle Entrate, nonostante i solleciti, non ha ancora fatto pervenire la propria proposta. Gli oneri derivanti da tale convenzione sono a carico della Regione la quale però si rivale, mediante un'ulteriore convenzione, su Pensplan Centrum S.p.A. recuperando così quanto dovuto all'Agenzia. Non essendo ancora pervenuta ufficialmente la fattura relativa agli oneri sostenuti da parte dell'Agenzia stessa nel 2019 e tenuto conto che, come sopra detto, sono in corso le trattative per il rinnovo della convenzione, è

Finanzwissen und zur Einführung neuer Unterstützungsinstrumente in diesen Bereichen, um die Bürgerinnen und Bürger gegen mögliche aktuelle und künftige Risiken in den verschiedenen Lebensphasen immer besser abzusichern. Es wird damit auf die Errichtung einer neuen Säule der Welfare-Leistungen der Region abgezielt. Dabei soll Pensplan von einem Beirat mit Experten aus dem akademischen Bereich und aus dem Sozial- und Vereinswesen unterstützt werden, der demnächst eingesetzt werden sollte und entsprechende Strategien in diesem Sektor entwickeln soll.

Diesbezüglich ist darauf hinzuweisen, dass die Machbarkeitsstudie im Bereich Vermittlung von Finanzwissen dieses Jahr abgeschlossen wurde. Die Machbarkeitsstudie für die Umsetzung eines Projekts im Bereich der Pflegebedürftigkeit steht hingegen vor ihrem Abschluss. Diese beiden Studien wurden über Pensplan Centrum AG durchgeführt, jedoch von der Region mit einem Beitrag in Höhe von insgesamt 100.000,00 Euro finanziert, der für die Jahre 2019 und 2020 ausgezahlt wurde. Nach Abschluss dieser Phase soll 2021 mit der Implementierung der Projekte begonnen werden, wobei die territoriale Dimension sowie die Sensibilisierung und die aktive Einbeziehung der Bürgerinnen und Bürger aufgewertet werden sollen.

In Bezug auf den Bereich Zusatzvorsorge ist ferner zu bemerken, dass die Vereinbarung zwischen der Region und der Agentur der Einnahmen über die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 noch nicht erneuert wurde. Diese Vereinbarung ist 2019 abgelaufen und die Agentur der Einnahmen hat bisher trotz mehrerer Aufforderungen noch keinen Vorschlag eingebracht. Die aus dieser Vereinbarung erwachsenden Kosten gehen zulasten der Region. Die an die Agentur gezahlten Beträge werden jedoch durch eine weitere Vereinbarung mit Pensplan Centrum AG wieder eingezogen. Da die Rechnung über die von der Agentur im Jahr 2019 bestrittenen Kosten offiziell noch nicht eingetroffen ist und die Verhandlungen über die Erneuerung der Vereinbarung wie gesagt noch im Gange sind,

difficile stimare l'impegno finanziario della Regione in questo ambito, ma si ritiene che si possa confermare lo stanziamento di euro 13.000,00 annui per il triennio 2021-2023 in linea con quello degli ultimi anni.

lässt sich der finanzielle Aufwand für die Region schwer abschätzen, allerdings dürfte entsprechend dem Ansatz der vorigen Jahre auch für den Dreijahreszeitraum 2021-2023 der Ansatz in Höhe von 13.000,00 Euro jährlich bestätigt werden.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

In questo settore si conferma l'obiettivo di fondo che rimane quello della semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, di personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali, realizzando un miglioramento dell'organizzazione e dell'efficacia.

In primo luogo dovranno essere riviste le norme sull'accesso alle sedi segretarili, riducendo i requisiti di esperienza professionale richiesti, al fine di consentire una maggiore mobilità dei segretari. In attesa della sentenza della Corte costituzionale sulla disciplina recata dall'articolo 148-bis (*Istituzione dell'albo dei segretari degli enti locali per la provincia di Trento*) del codice degli enti locali introdotto dall'articolo 3 comma 1 lettera g della legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8, le norme sull'accesso per concorso alle sedi segretarili sono state riestese con la legge di assestamento per il 2020 anche ai comuni della provincia di Trento. Le norme sull'accesso alle sedi segretarili dovranno pertanto essere condivise con entrambe le Province e discusse con le organizzazioni sindacali dei segretari comunali sia di Trento che di Bolzano.

Ulteriori modifiche dell'ordinamento del personale dei comuni saranno dedicate alla disciplina della gestione associata di funzioni e servizi.

Si rimane sempre in attesa della prossima

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung.

Bereich Örtliche Körperschaften

Grundziel in diesem Bereich bleibt die Vereinfachung der regionalen Gesetzesbestimmungen in Sachen Gemeindeordnung, Gemeindepersonal sowie Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane. Dadurch sollen Organisation und Wirksamkeit verbessert werden.

In erster Linie sind die Bestimmungen betreffend den Zugang zu den Sekretariatssitzen zu überarbeiten und das als Voraussetzung vorgesehene Dienstalter herabzusetzen, um die Mobilität der Gemeindesekretäre zu verbessern. In Erwartung des Erkenntnisses des Verfassungsgerichtshofes über die Regelung laut dem mit Art. 3 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 16. Dezember 2019, Nr. 8 eingeführten Art. 148-bis (*Errichtung des Verzeichnisses der Sekretäre der örtlichen Körperschaften der Provinz Trient*) des Kodex der örtlichen Körperschaften wurden die Bestimmungen betreffend den Zugang mittels Wettbewerb zu den Sekretariatssitzen durch das Nachtragshaushaltsgesetz 2020 erneut auf die Gemeinden der Provinz Trient ausgedehnt. Demzufolge erfordern die Bestimmungen über den Zugang zu den Sekretariatssitzen die Zustimmung beider Provinzen und sind mit den Gewerkschaften sowohl der Trentiner als auch der Südtiroler Gemeindesekretäre zu diskutieren.

Weitere Änderungen der Ordnung des Personals der Gemeinden werden die Regelung der gemeinsamen Führung von Aufgaben und Diensten betreffen.

Die bevorstehende Überarbeitung des

riforma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) per cogliere prontamente ogni opportunità di semplificazione del quadro normativo ordinamentale, con riferimento in particolare alla distinzione dell'ordinamento in base alle caratteristiche degli enti locali, con una drastica riduzione di adempimenti a carico degli enti locali di minori dimensioni.

Rimane comunque confermato l'obiettivo del trasferimento della competenza ordinamentale in materia di enti locali dalla Regione alle due Province autonome, secondo le modalità previste dalla mozione n. 7 presentata il 3 febbraio 2020.

Settore della previdenza integrativa

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m., finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, nonché da liberalità da parte di terzi, si ricorda che lo stesso è stato ulteriormente incrementato mediante la legge di assestamento del bilancio regionale n. 3/2020 di complessivi euro 16.319.912,89 che sono già stati suddivisi in parti uguali e trasferiti alle due Province autonome per l'attuazione di progetti a sostegno dell'occupazione, della famiglia e del lavoro.

La Regione provvederà anche nel triennio 2021-2023 e comunque fino alla conclusione di tutti i progetti attivati, a verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso il Comitato di garanti che è stato ricostituito con la nuova legislatura.

Con riferimento al finanziamento degli istituti di patronato (legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m.) si segnala che a fine 2019 è stato emanato il decreto del Presidente della Regione n. 102 dell'11 dicembre 2019 che

gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. August 2000, Nr. 267 (Einheitstext über die Ordnung der örtlichen Körperschaften) wird mit großer Aufmerksamkeit erwartet, um unverzüglich jede Chance zur Vereinfachung des rechtlichen Rahmens zu nutzen, insbesondere die Einführung einer je nach den Merkmalen der örtlichen Körperschaften differenzierten Ordnung, was für die kleineren Körperschaften eine drastische Vereinfachung der bürokratischen Auflagen bewirken würde.

Das Ziel der Übertragung der regionalen Zuständigkeit in Sachen Ordnung der örtlichen Körperschaften an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen nach den im Beschlussantrag vom 3. Februar 2020, Nr. 7 vorgesehenen Modalitäten wird weiterhin bestätigt.

Bereich Ergänzungsvorsorge

Mit Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F., in den Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 sowie eventuelle Zuwendungen seitens Dritter einfließen, wird daran erinnert, dass dieser Fonds durch das Regionalgesetz Nr. 3/2020 betreffend den Nachtragshaushalt der Region um insgesamt weitere 16.319.912,89 Euro aufgestockt wurde, die bereits zu gleichen Teilen aufgeteilt und an die beiden Autonomen Provinzen für die Umsetzung von Projekten zur Unterstützung der Beschäftigung, der Familie und der Arbeit übertragen wurden.

Die Region wird auch im Dreijahreszeitraum 2021-2023 und auf jeden Fall bis zum Abschluss sämtlicher eingeleiteten Projekte über das in der neuen Legislaturperiode neu errichtete Garantenkomitee die Verwendung der zugewiesenen Mittel überprüfen und überwachen.

In Bezug auf die Finanzierung der Patronate (Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F.) wird darauf hingewiesen, dass Ende 2019 das Dekret des Präsidenten der Region vom 11. Dezember 2019, Nr. 102 erlassen

ha previsto, per i patronati operanti nella provincia di Trento, un aggiornamento delle prestazioni provinciali di competenza dell'Agenzia del Lavoro, finanziabili con risorse regionali. Contemporaneamente è stato disposto un aumento delle risorse regionali messe a disposizione dei patronati trentini pari ad euro 100.000,00, con riferimento all'attività degli istituti stessi relativa al 2019 e di euro 200.000,00 con riferimento all'attività a decorrere dal 2020. Si conferma quindi anche per il futuro la necessità di prevedere, nell'ambito del Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, il vincolo di destinazione delle risorse previste dal decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m. che ammontano complessivamente per il 2021 e seguenti ad euro 6.700.000,00 (di cui euro 3.085.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 3.615.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Trento).

Un aumento del finanziamento regionale, collegato all'emergenza da Covid-19, è peraltro previsto, sia per gli istituti della provincia di Bolzano che per quella di Trento.

Per quanto riguarda gli altri interventi in materia di previdenza integrativa proseguirà nel 2021, senza nuovi oneri a carico del Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, il processo di revisione delle leggi regionali costituenti il cosiddetto "pacchetto famiglia", iniziato nel corrente anno, al fine di semplificare e snellire le procedure amministrative nell'ottica non solo di agevolare il cittadino nell'accesso agli stessi, ma di ridurne i costi della gestione amministrativa.

A tale proposito si segnala che è stato recentemente rinnovato per la corrente legislatura il comitato consultivo previsto dall'art. 5 comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 concernente "Modifiche alle leggi regionali in materia di pacchetto famiglia e previdenza sociale" che viene

wurde, in dem für die in der Provinz Trient tätigen Patronate die Aktualisierung der mit regionalen Mitteln finanziierbaren Leistungen der Landesagentur für Arbeit vorgesehen ist. Zugleich wurde eine Aufstockung der Mittel, welche die Region den Trentiner Patronaten zur Verfügung stellt, in Höhe von 100.000,00 Euro für die Tätigkeit der Patronate im Jahr 2019 und in Höhe von 200.000,00 Euro für die Tätigkeit ab 2020 vorgesehen. Es wird also auch für die Zukunft die Notwendigkeit bestätigt, im Rahmen des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse die Zweckbestimmung des im Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. vorgesehenen Betrags in Höhe von insgesamt 6.700.000,00 Euro (davon 3.085.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Bozen und 3.615.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Trient) für die Jahre 2021 und ff. festzulegen.

Eine Aufstockung der regionalen Finanzierung aufgrund des epidemiologischen Notstands wegen Covid-19 ist sowohl für die Patronate der Provinz Bozen als auch für jene der Provinz Trient vorgesehen.

Was die anderen Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge betrifft, wird 2021 die im laufenden Jahr eingeleitete Überarbeitung der Regionalgesetze des sogenannten Familienpakets – ohne zusätzliche Lasten für den Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen übertragenen Befugnisse – fortgesetzt, um die Verwaltungsverfahren zu vereinfachen, den Bürgerinnen und Bürgern den Zugang zu den Maßnahmen zu erleichtern und die Verwaltungskosten zu senken.

Diesbezüglich wird darauf hingewiesen, dass vor Kurzem der im Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 „Änderungen zu den Regionalgesetzen betreffend Familienpaket und Sozialvorsorge“ vorgesehene Beirat, der von der Regionalregierung anlässlich der

sentito dalla Giunta regionale in occasione della revisione o di nuovi interventi in materia di previdenza integrativa.

E' stato infine approvato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale, sentito il suddetto comitato, il disegno di legge che prevede un contributo a sostegno della previdenza complementare degli artisti i cui oneri, a carico del Fondo unico in argomento, sono stimati complessivamente per le due Province autonome in euro 500.000,00 annui.

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

Per l'accordo della quota del contributo di spettanza alle due Province, gli stanziamenti sugli esercizi 2021 e 2022 sono, in tale fase di previsione di bilancio, rimasti immutati rispetto a quanto già stanziato sui medesimi esercizi nel bilancio di previsione 2020-2022, rinviando all'assestamento di bilancio la messa a disposizione di eventuali ulteriori risorse.

Überarbeitung bestehender oder der Einführung neuer Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge angehört wird, für die laufende Legislaturperiode erneuert wurde.

Schließlich hat die Regionalregierung nach Anhören des oben genannten Beirats den Gesetzentwurf betreffend einen Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge der Künstler genehmigt und diesen dem Regionalrat unterbreitet. Die diesbezüglichen Kosten zu Lasten des oben genannten Einheitsfonds wurden für beide Autonome Provinzen auf insgesamt 500.000,00 Euro jährlich geschätzt.

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

Die Ansätze betreffend die Übernahme eines Anteils des Beitrags zu Lasten der beiden Provinzen für die Haushaltsjahre 2021 und 2022 sind im Vergleich zu den entsprechenden im Haushaltsvoranschlag 2020-2022 enthaltenen Ansätzen unverändert geblieben; weitere zusätzliche Mittel können eventuell mit dem Nachtragshaushalt zur Verfügung gestellt werden.

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

Per quanto riguarda gli interventi umanitari, sono stati realizzati in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, soprattutto in zone afflitte dalla guerra e dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

L'impegno della Regione diventa ancora più importante di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi che stanno entrando in Italia e negli altri Paesi dell'Unione europea.

La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo. L'impegno regionale rafforza inoltre le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano. Per questo motivo i fondi complessivamente stanziati da questi tre Enti sono tra i più alti rispetto a quelli resi disponibili dalle altre Regioni italiane.

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Im Bereich der humanitären Hilfe wurden in verschiedenen Ländern der Welt – vorwiegend in Kriegsgebieten und in Armutsgesellschaften – Projekte finanziert, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen sollen und der betroffenen Bevölkerung eine Hilfe zur Überbrückung ihrer Schwierigkeiten und Notsituationen bieten.

Der Einsatz der Region wird angesichts des anhaltenden Flüchtlingsstroms nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union immer wichtiger.

Die bedeutsame Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen. Neben der Region leisten auch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihren Beitrag, so dass die von den drei Körperschaften insgesamt zur Verfügung gestellten Beträge im Vergleich zu den anderen italienischen Regionen im oberen Bereich rangieren.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

In ambito societario - coerentemente con quanto previsto dalla recente normativa sul tema - l'intenzione della Regione è quella - da un lato - di proseguire nel percorso di valorizzazione delle partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo dell'intero territorio, nonché necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e - dall'altro lato - di valutare l'opportunità di proporre alcune ulteriori misure di razionalizzazione.

A questo proposito e sulla base di quanto sopradetto, preme comunque sottolineare come - in linea di principio - si ritenga di straordinaria importanza lo strumento delle partecipazioni societarie per lo svolgimento efficace e prospettico di alcune delle funzioni attribuite all'Amministrazione.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., anche in virtù delle evoluzioni in tema di affidamento diretto della gestione trentennale della tratta autostradale, si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero – all'interno del quale rientra la suddetta concessione – è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della futura società *inhouse*, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Was die Gesellschaften betrifft, beabsichtigt die Region – im Einklang mit den jüngsten einschlägigen Bestimmungen – ihre Beteiligungen mit einer strategischen Rolle für die Entwicklung des gesamten Territoriums, welche zur Erreichung ihrer institutionellen Ziele erforderlich sind, aufzuwerten, jedoch auch weitere Rationalisierungsmaßnahmen in Erwägung zu ziehen.

Diesbezüglich und aufgrund der obigen Ausführungen wird betont, dass die Gesellschaftsbeteiligungen der Region grundsätzlich ein sehr wichtiges Instrument für die wirksame und zukunftsorientierte Ausübung einiger der Regionalverwaltung zugewiesener Aufgaben sind.

Die Beteiligung an der Brennerautobahn AG hat auch angesichts der positiven Entwicklungen in der Frage der direkten Vergabe der dreißigjährigen Autobahnkonzession eine strategische Bedeutung, welche für die nachhaltige Entwicklung des Gebietes der Region äußerst relevant ist.

Der Ausbau und die optimale Führung des Brenner-Korridors in Verbindung mit besagter Konzession zählen zu den wichtigsten Zielvorgaben der Regionalverwaltung. Diese schlagen sich nämlich nicht nur auf den Bereich Mobilität und Verkehr nieder, sondern spielen insgesamt für die Entwicklung unserer Gemeinschaft eine sehr wichtige Rolle und haben Auswirkungen auf die Umwelt, die Kultur und die Gesellschaft.

Angesichts dieser Voraussetzungen beabsichtigt die Region, innerhalb der künftigen In-House-Gesellschaft weiterhin eine vorrangige Rolle zu spielen, da deren besondere Eigenschaften die im öffentlichen Interesse gesteckten Ziele erfüllen können.

realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Pensplan Centrum S.p.A., l'obiettivo è quello di proseguire nella valorizzazione di questo importante strumento, che negli anni ha permesso di raggiungere importanti traguardi in un ambito (quello della previdenza complementare) sul quale bisognerà continuare ad investire per poter garantire una prospettiva anche alle future generazioni.

L'obiettivo di medio periodo è inoltre quello di favorire lo sviluppo dell'intero welfare complementare, analogamente a quanto fatto in tema di previdenza. Da questo punto di vista, Pensplan dovrà svolgere un ruolo da protagonista, promuovendo l'istituzione di strumenti di sostegno nell'ambito della non autosufficienza, dell'assistenza sanitaria e dell'educazione finanziaria, settori nei quali in futuro sarà sempre più necessario investire.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., la Regione - al fine di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della Società - ha deciso di cedere la propria partecipazione alle due Province autonome ed è attualmente in fase di finalizzazione il processo di cessione.

Dazu zählen auch die Tätigung von Investitionen und die Umsetzung von Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung.

Was die Beteiligung an Pensplan Centrum AG anbelangt, sollen die Bestrebungen zur Aufwertung dieser wichtigen Einrichtung fortgeführt werden, denn im Laufe der Jahre konnten im Bereich der Zusatzvorsorge – in dem auch künftig Investitionen erforderlich sind, um den nachfolgenden Generationen Sicherheit zu gewährleisten – beachtliche Erfolge verzeichnet werden.

Mittelfristiges Ziel ist ferner, neben der Zusatzvorsorge die Entwicklung der gesamten zusätzlichen Welfare-Leistungen zu fördern. Insbesondere soll die Einführung von Unterstützungsmaßnahmen im Bereich der Pflegebedürftigkeit und der Gesundheitsversorgung gefördert werden, denn in diesen Bereichen muss in Zukunft immer stärker investiert werden.

Was die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol angeht, sollen neue Wege zur Aufwertung und Stärkung der Gesellschaft gefördert werden. Dazu hat die Region beschlossen, ihre Beteiligung an die beiden Autonomen Provinzen zur Gänze zu veräußern. Das Abtretungsverfahren wird derzeit abgeschlossen.